

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"IRIS ORIGO"
MONTEPULCIANO**

Triennio 2025/26-2027/28



"Una scuola per tutti"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IRIS ORIGO - AREA SUD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10230** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 74*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 125** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Moduli di orientamento formativo
- 153** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "IRIS ORIGO" di Montepulciano è stato istituito il 1 settembre 2011 ed ha come bacino d'utenza i Comuni di Montepulciano e Pienza; è costituito da 3 plessi di Scuola Primaria e 3 di Scuola dell'Infanzia a Pienza, S. Albino, Montepulciano; 2 plessi di Scuola Secondaria di 1° grado a Montepulciano e Pienza, con una popolazione scolastica di circa 620 alunni. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti e delle studentesse, pur attestandosi su un livello medio-alto, non esclude la presenza di situazioni di svantaggio. L'istituto accoglie anche alunni e alunne con cittadinanza non italiana, bambine e bambini con vissuti e situazioni familiari difficili, in affidamento ai servizi sociali, provenienti da una comunità educativa d'accoglienza presente sul territorio.

Le famiglie e l'ambiente in cui sono inserite le scuole del nostro Istituto dimostrano disponibilità nei confronti della Scuola e dei processi che mette in atto. Il rapporto studenti-insegnanti risulta adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola; è comunque necessaria l'attivazione di percorsi di apprendimento personalizzati e attività di supporto e consolidamento negli apprendimenti per alunni che presentano bisogni educativi speciali o situazioni familiari di svantaggio.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un'economia legata al turismo storico-culturale ed enogastronomico. Il tasso di disoccupazione è inferiore alla media nazionale e del centro. Presenti e attive nel territorio, sono le seguenti agenzie educative extrascolastiche: Istituto di musica Montepulciano e Scuola di musica Pienza, Ente Conservatorio "S. Carlo Borromeo", Associazioni sportive e culturali, Parrocchia. Nell'ambito dei servizi offerti dal territorio possiamo annoverare: servizi di volontariato, servizi termali e sanitari, teatri stabili, impianti sportivi (piscina, campi da calcio, tennis, palestre ecc.), biblioteche. Tutte le componenti del territorio sono disponibili nei confronti della scuola. I due Comuni garantiscono il servizio di mensa e il trasporto per le scuole dell'Istituto; attivano inoltre, nel periodo estivo, campi solari e centri ludici che riescono a coinvolgere un buon numero di bambini. L'Istituto, nella programmazione dell'Offerta Formativa, tiene presente la promozione di eventi culturali che coinvolgono le Istituzioni del Territorio. La scuola si attiva per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il tasso di immigrazione elevato, superiore alla media nazionale e del centro, richiede alla Scuola un costante impegno nell'integrazione e nell'alfabetizzazione culturale degli studenti con cittadinanza non italiana. Mancano in generale nel territorio centri specifici di aggregazione giovanile di cui poter usufruire quotidianamente, al di là delle agenzie aventi finalità sportive o formative. I due Enti Locali contribuiscono nel buon funzionamento della scuola e nella realizzazione delle varie attività.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è costituito da 8 plessi dislocati su 2 Comuni. In tutti i plessi è presente un'adeguata dotazione informatica. Tutti gli edifici sono dotati di impianti wifi e negli ultimi anni è stata potenziata anche la copertura della rete in tutte le scuole.

In tutti i plessi delle scuole Primarie e Secondarie di I grado di Montepulciano, S. Albino e Pienza le dotazioni informatiche consentono di adeguare ad ambiente digitale tutte le aule e in qualche plesso, sono presenti laboratori. Alcuni plessi sono poi dotati di laboratori per attività espressive e di ceramica (presso la scuola Primaria di Pienza) e quasi tutti hanno il giardino.

Per l'attività di Scienze motorie solo la Scuola Secondaria di Pienza ha una palestra, mentre in altri plessi vi sono aule attrezzate utilizzate per l'attività motoria, oppure è necessario spostarsi negli impianti sportivi limitrofi (campo sportivo di Montepulciano). L' Istituto è sede di certificazioni digitali, linguistiche e musicali (DELF, Trinity inglese, Trinity musicale). La Scuola aderisce ad iniziative ed attività gratuite o che forniscono materiali ed esperti. I due Comuni di Montepulciano e Pienza assegnano finanziamenti per l'integrazione degli alunni BES. Le risorse finanziarie di cui dispone la scuola provengono quasi esclusivamente dai finanziamenti dello Stato e in parte dagli Enti Locali. I finanziamenti delle famiglie sono vincolati ai viaggi di istruzione, alle certificazioni, alle adesioni ai progetti (Scuola senza zaino) e all'assicurazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC821006
Indirizzo	VIALE I MAGGIO N. 9 MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Telefono	0578712500
Email	SIIC821006@istruzione.it
Pec	siic821006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoirisorigo.edu.it

Plessi

INFANZIA MONTEPULCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821013
Indirizzo	VIALE I MAGGIO N. 9 - 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale I MAGGIO 9 - 53045 MONTEPULCIANO SI

INFANZIA SANT'ALBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821024

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Indirizzo	VIA DEL CIPRESSO 15/E SANT'ALBINO 53045 MONTEPULCIANO
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via del Cipresso 15/E - 53045 MONTEPULCIANO SI
---------	--

ANNA PICCOLOMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	SIAA821035
--------	------------

Indirizzo	VIA DELLA MADONNINA N. 7 - 53026 PIENZA
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via della Madonnina 7 - 53026 PIENZA SI
---------	---

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SIEE821018
--------	------------

Indirizzo	VIALE I MAGGIO, 9 - 53045 MONTEPULCIANO
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale I MAGGIO 9 - 53045 MONTEPULCIANO SI
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

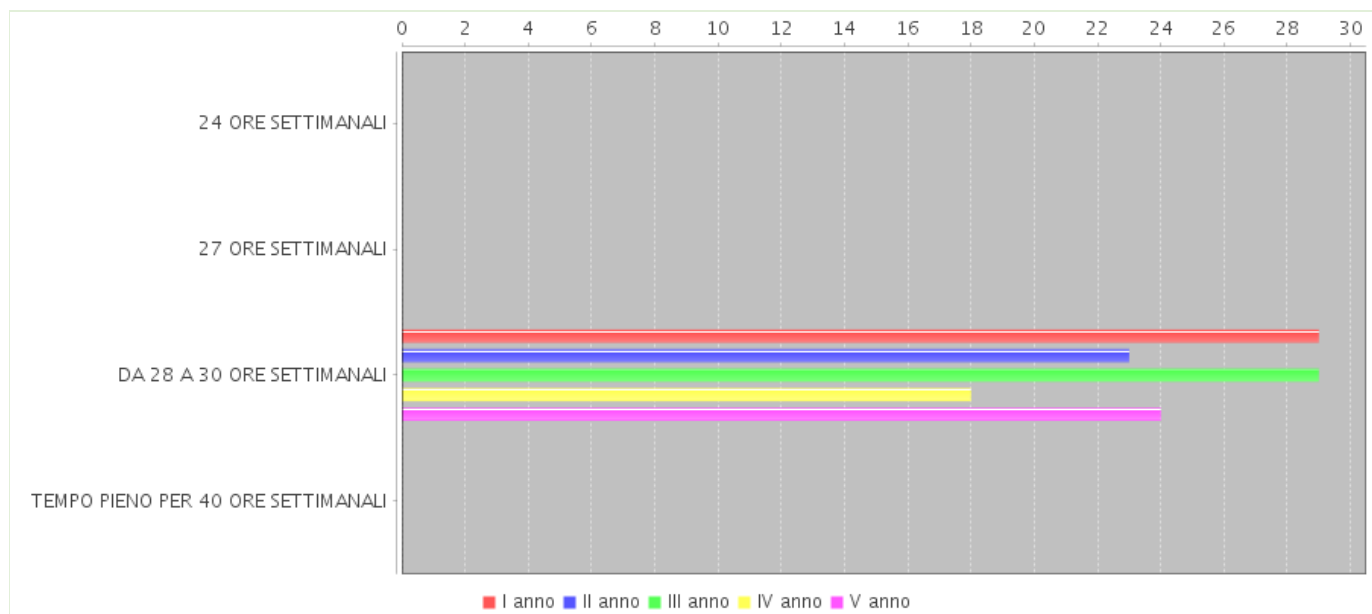
Totale Alunni	123
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	
---	--

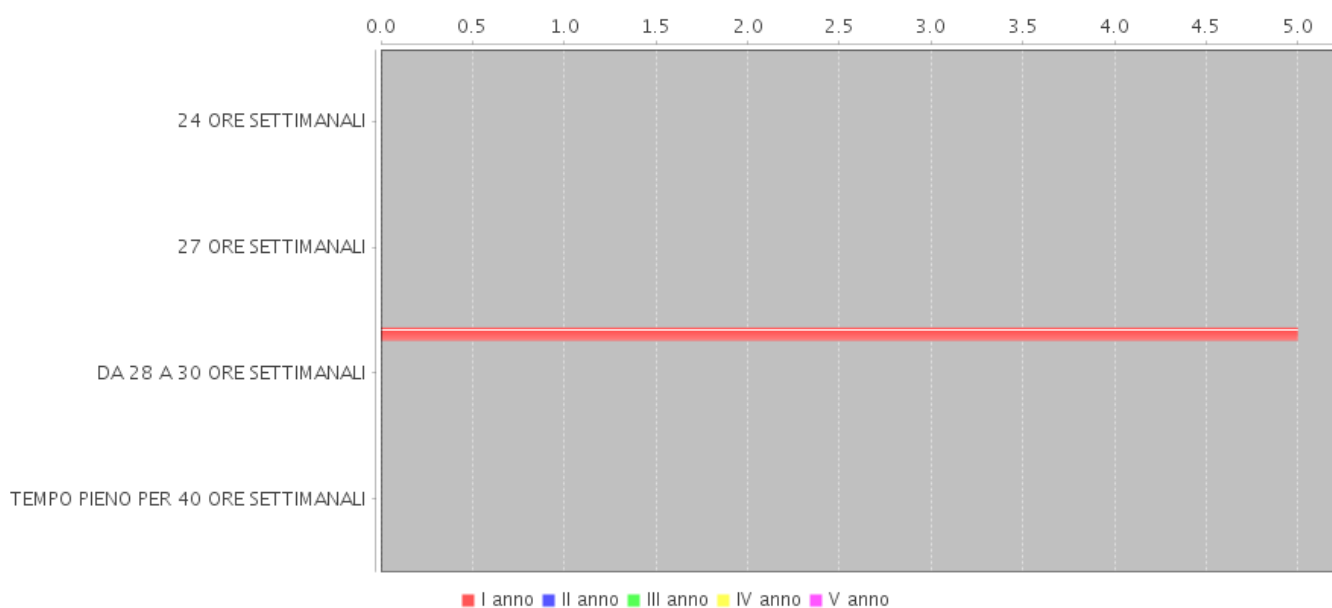


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA SANT'ALBINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SIEE821029

Indirizzo

VIA DEL CIPRESSO 15/E SANT'ALBINO 53045
MONTEPULCIANO

Edifici

• Via del Cipresso 15/E - 53045



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

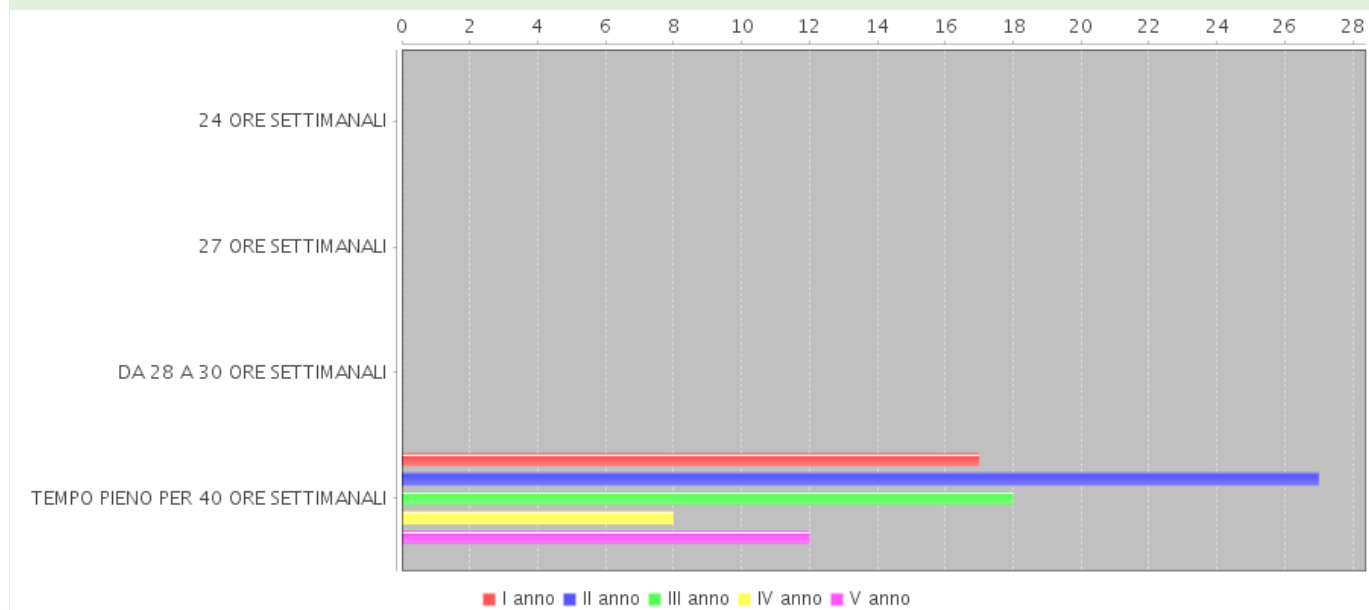
Caratteristiche principali della scuola

MONTEPULCIANO SI

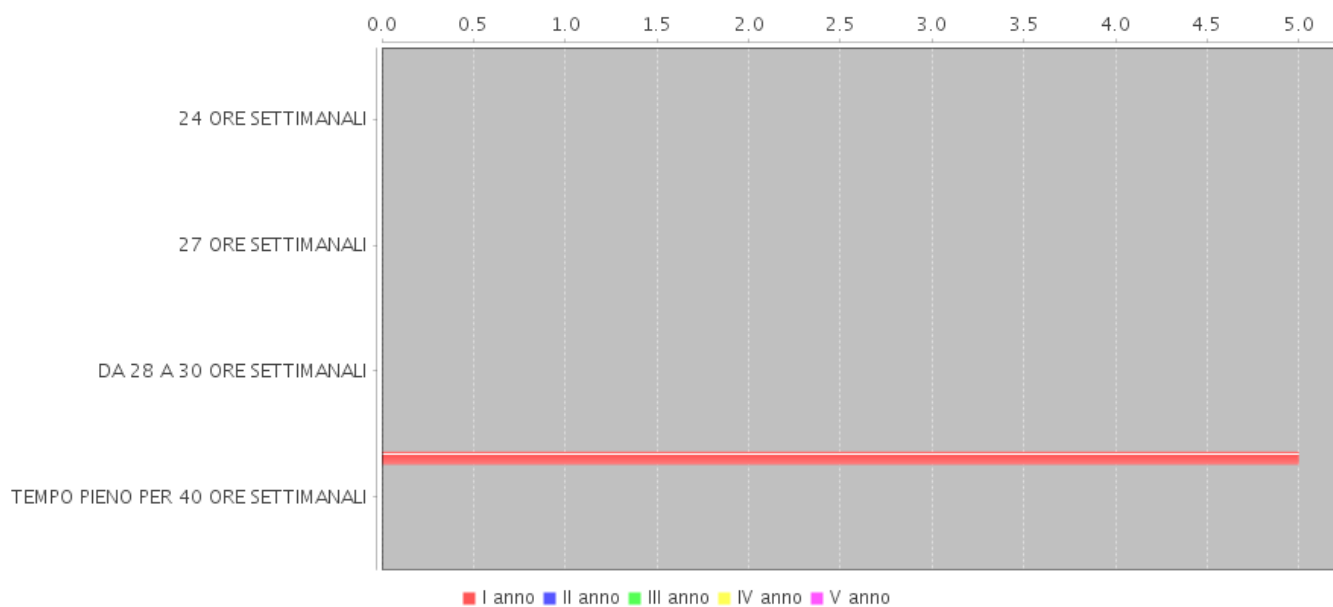
Numero Classi 5

Totale Alunni 82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82103A
Indirizzo	VIA MARIA GRAZIA CIOLFI - 53026 PIENZA

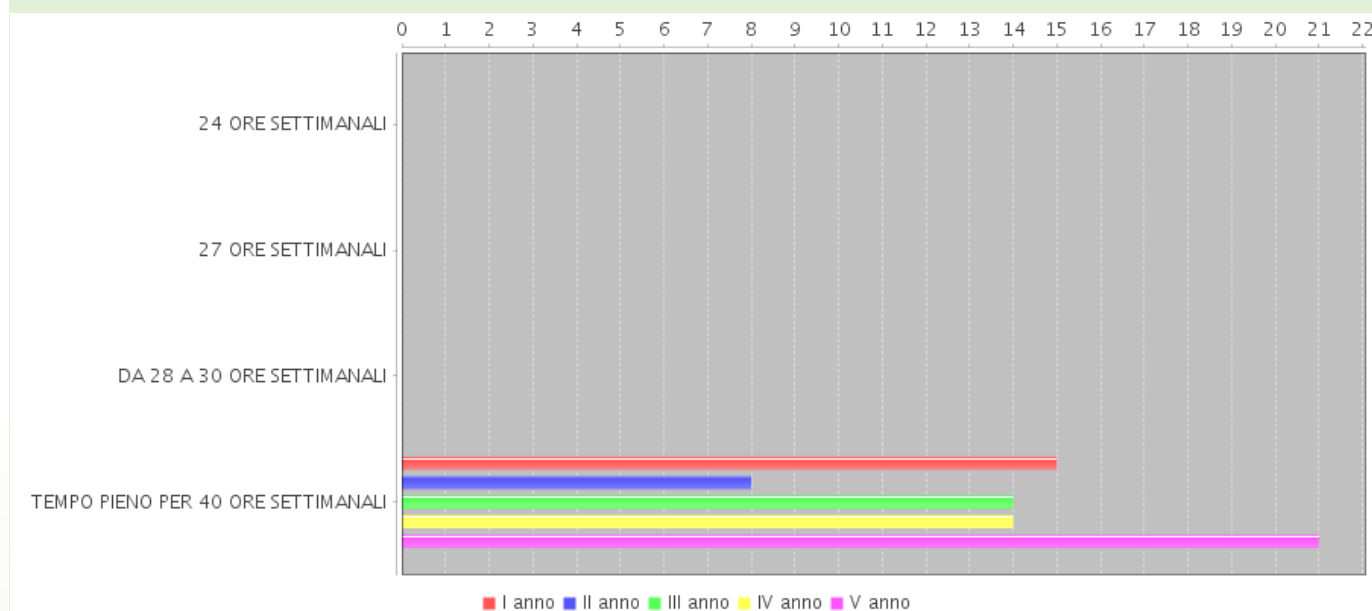
Edifici

- Via Via Maria Grazia Ciolfi 8 - 53026 PIENZA SI

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	72
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

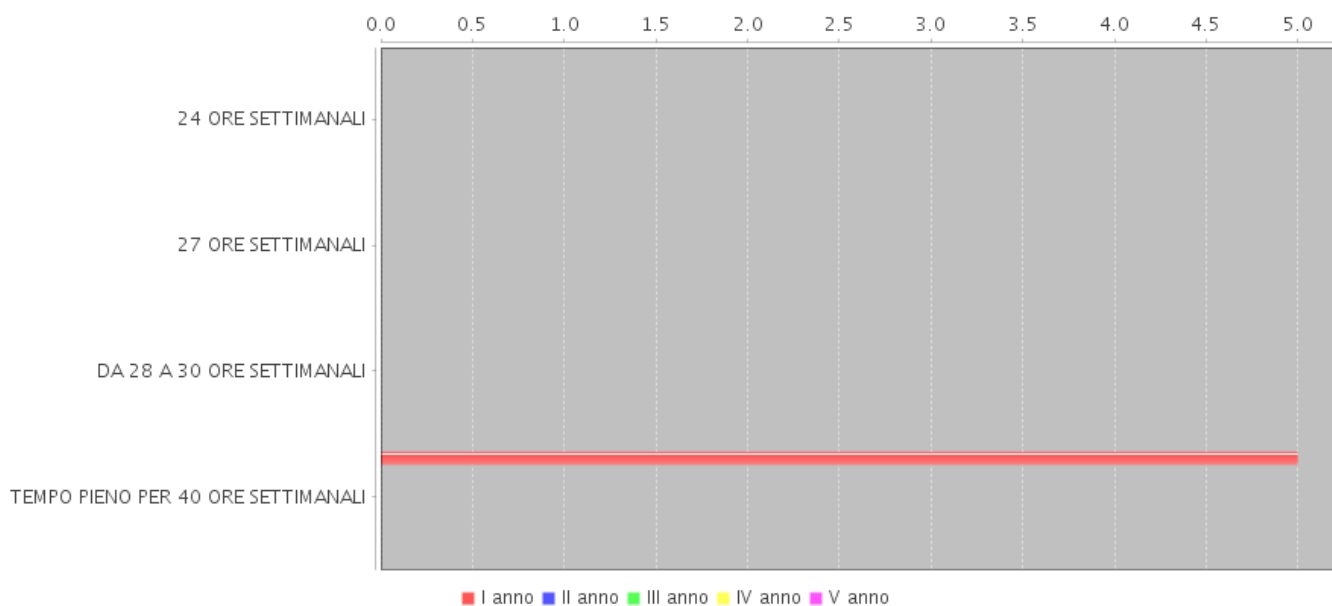


Numero classi per tempo scuola



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



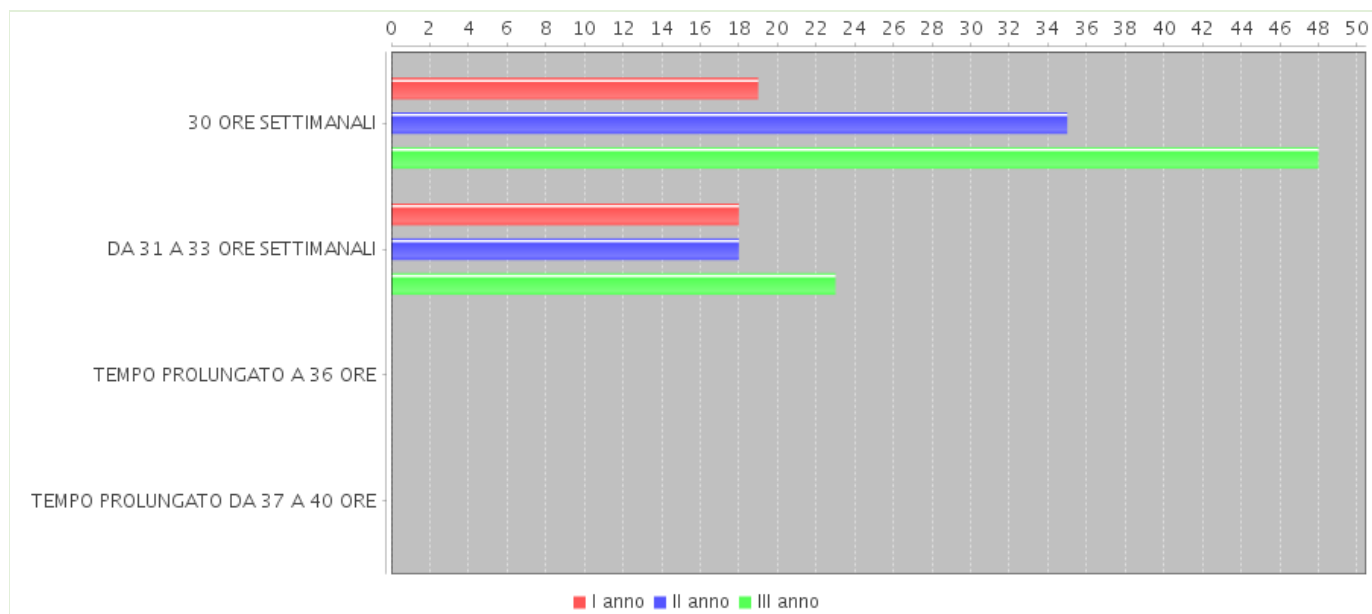
GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM821017
Indirizzo	VIA BERNABEI N. 26 - 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via BERNABEI 26 - 53045 MONTEPULCIANO SI
Numero Classi	8
Totale Alunni	161
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

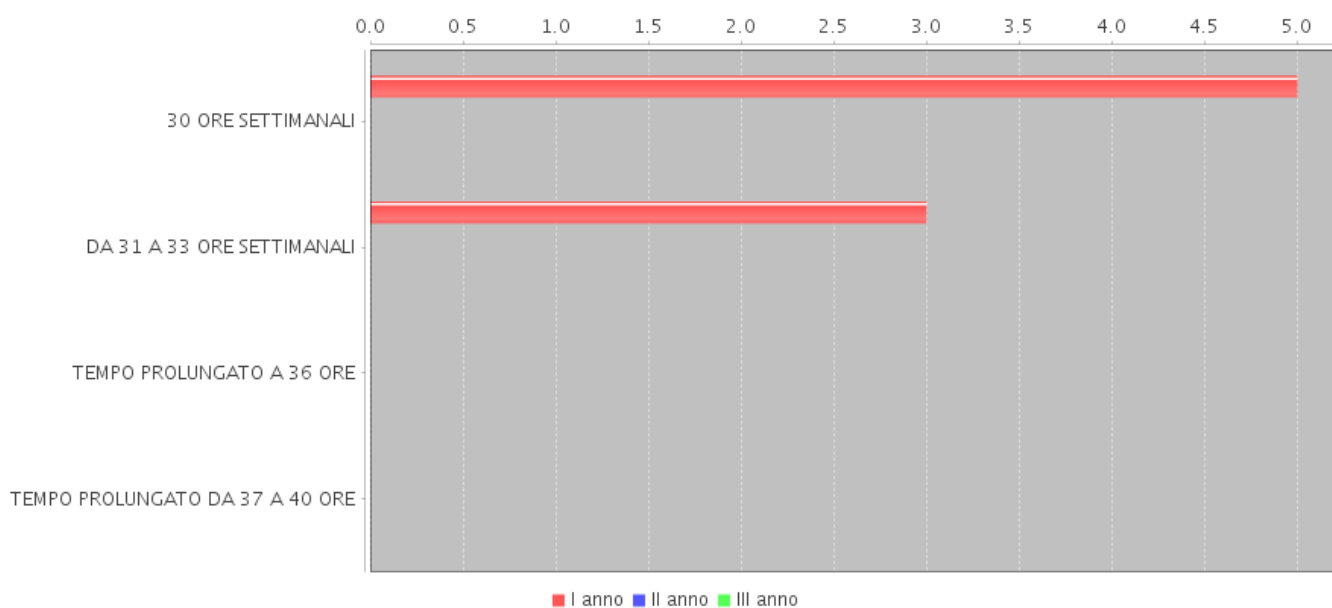


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



Numero classi per tempo scuola



IPPOLITO NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SIMM821028

Indirizzo

VIA DELLA MADONNINA N.6 - 53026 PIENZA

Edifici

• Via della Madonna 6 - 53026 PIENZA SI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Numero Classi	3
Totale Alunni	45

Approfondimento

Nel plesso della scuola Primaria De Amicis le classi sono 7 , con la seguente organizzazione: n. 2 classi I A/B a 34 ore settimanali, n. 4 classe a 31 ore settimanali per le classi II, III A/B, IV e V.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	3
	Musica	3
	Ceramica- attività espressive	1
	Multisensoriale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Tensostruttura	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	161
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	161
	Tavoli interattivi	8



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	24

Approfondimento

Il corpo docente è costituito per la maggior parte da insegnanti con una lunga esperienza. La maggioranza beneficia di contratti a tempo indeterminato con presenza nell'Istituto di oltre 10 anni. Ciò assicura stabilità, continuità, competenza ed efficacia nella didattica. La presenza di personale giovane rappresenta una risorsa apprezzabile anche per l'innovazione ed il digitale. Oltre al titolo di accesso, diversi Docenti sono in possesso di altre competenze professionali: certificazioni linguistiche, informatiche e specializzazioni. Il personale di sostegno a tempo indeterminato presente garantisce competenza e continuità nell'Istituto; la maggior parte degli insegnanti di sostegno a tempo determinato non sono invece in possesso del titolo di specializzazione. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo nel nostro Istituto per il settimo anno consecutivo. Il personale ATA con contratti a tempo indeterminato in questi ultimi anni è diminuito, molti sono i contratti a tempo determinato, soprattutto per il personale di segreteria che attualmente non è ancora al completo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

"UNA SCUOLA PER TUTTI"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Considerata la specifica realtà dell'Istituto Comprensivo "Iris Origo", al fine di realizzare la mission dell'Istituto: "Una scuola per tutti" - ovvero promuovere negli alunni la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente - e di assicurare la continuità con l'impostazione progettuale anche in sinergia con le realtà territoriali. L'Istituto opera per: la promozione delle dinamiche di inclusione e dell'educazione ad una cittadinanza attiva, il consolidamento e il potenziamento delle competenze e dei livelli di istruzione, mediante una compiuta verticalizzazione del curricolo, una continua innovazione didattica e l'implementazione delle risorse strumentali, anche in riferimento a tecnologie innovative.

Definisce e persegue gli obiettivi formativi prioritari, come di seguito esplicitati, attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

Tenuto conto del contesto e dei bisogni del nostro territorio, la finalità che l'Istituto intende perseguire e raggiungere è quindi quella di creare un percorso teso alla "FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO", attraverso il quale "TUTTI" gli alunni possano raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e della propria persona, in un clima accogliente e sereno.

A tal fine saranno attuate e realizzate tutte quelle attività, progetti, iniziative finalizzate a:

consolidare l'identità

conquistare l'autonomia

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

elaborare il senso dell'esperienza

sviluppare il diritto di cittadinanza

promuovere l'alfabetizzazione culturale di base

promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva

In risposta alle finalità indicate i docenti hanno elaborato il macro progetto di Istituto "A SCUOLA DI PACE", che recepisce i suggerimenti e le indicazioni dei Decreti attuativi della L. 107/15, attraverso il quale intendono perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la collaborazione tra studenti, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni per la diffusione della cultura della pace.

OBIETTIVO TRASVERSALE: Promuovere la realizzazione di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Vedi allegato C: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento dei risultati nelle prove standardizzate

Il percorso mira a rafforzare le competenze di base in italiano e matematica, con l'obiettivo di ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI e di incrementare la quota di studenti nei livelli medio-alti. Le attività previste comprendono laboratori di recupero e potenziamento, la somministrazione di prove comuni di istituto e l'attivazione di forme di tutoraggio tra pari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

○ Competenze chiave europee

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Svolgere prove comuni e utilizzare rubriche di valutazione condivise.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo della didattica per competenze e delle metodologie attive.

Svolgere progetti interdisciplinari, uscite didattiche e attività extracurricolari e legate al territorio.

○ Inclusione e differenziazione

Effettuare laboratori di recupero, potenziamento e svolgere attività per l'inclusione

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

degli alunni BES e DSA.

Utilizzare il tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro misti.

○ **Continuità' e orientamento**

Effettuare attività di orientamento precoce per valorizzare talenti e interessi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la didattica multi e interdisciplinare alla scuola secondaria.

Attività prevista nel percorso: 1. Laboratori di recupero e potenziamento per italiano e matematica.

Descrizione dell'attività

- Attività di supporto in piccoli gruppi per rafforzare le competenze di base in italiano e matematica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti disciplinari di italiano e matematica.
Risultati attesi	Riduzione del 15% degli studenti nei livelli 1-2 INVALSI; incremento del 10% nei livelli medio-alti, allineamento alla media regionale/nazionale.

Attività prevista nel percorso: 2. Prove comuni di Istituto

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> Somministrazione di prove standardizzate interne per monitorare i progressi e uniformare i criteri di valutazione.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Riduzione del 15% degli studenti nei livelli 1-2 INVALSI; incremento del 10% nei livelli medio-alti, allineamento alla media regionale/nazionale.

Attività prevista nel percorso: 3. Tutoraggio tra pari

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Attività di peer tutoring con studenti tutor che affiancano i compagni in difficoltà.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Riduzione del 15% degli studenti nei livelli 1-2 INVALSI; incremento del 10% nei livelli medio-alti; allineamento alla media regionale/nazionale.



● Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze di cittadinanza

Questo percorso intende promuovere le competenze trasversali di cittadinanza – autonomia, collaborazione, problem solving e competenze digitali – attraverso metodologie attive e progetti interdisciplinari. Gli obiettivi riguardano il rafforzamento delle competenze chiave, l'aumento della partecipazione degli studenti a progetti innovativi e il miglioramento della motivazione e del benessere scolastico. Le attività previste includono la realizzazione di laboratori e progetti interdisciplinari, l'uso di rubriche di valutazione delle competenze e la somministrazione di questionari di autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Obiettivi di processo legati del percorso

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Svolgere prove comuni e utilizzare rubriche di valutazione condivise

○ Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo della didattica per competenze e delle metodologie attive

Svolgere progetti interdisciplinari, uscite didattiche e attività extracurricolari e legate al territorio.

○ Inclusione e differenziazione

Effettuare laboratori di recupero, potenziamento e svolgere attività per l'inclusione degli alunni BES e DSA.

Utilizzare il tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro misti.

○ Continuità' e orientamento

Effettuare attività di orientamento precoce per valorizzare talenti e interessi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Effettuare corsi su didattica inclusiva, valutazione formativa, gestione della classe



Attività prevista nel percorso: Progetti interdisciplinari e laboratori innovativi

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche che integrano più discipline per sviluppare autonomia, collaborazione e problem solving.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Esperti interni e esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Aumento del 20% della partecipazione a progetti interdisciplinari; miglioramento di autonomia, collaborazione e problem solving rilevato tramite rubriche e questionari.



Attività prevista nel percorso: Rubriche di valutazione delle competenze trasversali

Descrizione dell'attività

- Utilizzo di strumenti condivisi per osservare e valutare le competenze chiave degli studenti.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti.

Risultati attesi

Aumento del 20% della partecipazione a progetti interdisciplinari; miglioramento di autonomia, collaborazione e problem solving rilevato tramite rubriche e questionari.

Attività prevista nel percorso: Questionari di autovalutazione e osservazioni sistematiche

Descrizione dell'attività

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- Raccolta di dati tramite questionari e osservazioni per monitorare motivazione e benessere scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti.

Risultati attesi

Aumento del 20% della partecipazione a progetti interdisciplinari; miglioramento di autonomia, collaborazione e problem solving rilevato tramite rubriche e questionari.

● Percorso n° 3: Formazione e innovazione didattica

Il terzo percorso è dedicato alla crescita professionale dei docenti e alla diffusione di pratiche didattiche inclusive e innovative. Gli obiettivi riguardano il miglioramento delle strategie didattiche inclusive, la diffusione di metodologie attive e cooperative e il rafforzamento della valutazione formativa. Le attività previste comprendono corsi di formazione specifici, momenti di condivisione di buone pratiche nei dipartimenti e nelle classi parallele e la sperimentazione di metodologie innovative direttamente in classe.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

svolgere prove comuni e utilizzare rubriche di valutazione condivise

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo della didattica per competenze e delle metodologie attive

Svolgere progetti interdisciplinari, uscite didattiche e attività extracurricolari e legate al territorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Effettuare laboratori di recupero, potenziamento e svolgere attività per l'inclusione degli alunni BES e DSA.

Utilizzare il tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro misti.

○ **Continuita' e orientamento**

Effettuare attività di orientamento precoce per valorizzare talenti e interessi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Effettuare corsi su didattica inclusiva, valutazione formativa, gestione della classe

Attività prevista nel percorso: 1. 1. Corsi di formazione su didattica inclusiva e valutazione

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di aggiornamento professionale per docenti su metodologie inclusive e valutazione formativa
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	<p>Docenti</p> <p>Consulenti esterni</p> <p>Associazioni</p>
Iniziative finanziate collegate	<p>Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)</p> <p>Fondi PON</p> <p>Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori</p> <p>Riduzione dei divari territoriali</p> <p>Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico</p>
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Diffusione di metodologie attive e inclusive; miglioramento della valutazione formativa; crescita professionale dei docenti



documentata da attività e pratiche condivise.

Attività prevista nel percorso: 2. Condivisione di buone pratiche

Descrizione dell'attività	Incontri periodici tra docenti per scambio di esperienze e strategie didattiche efficaci. Documentazione di buone pratiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Diffusione di metodologie attive e inclusive; miglioramento della valutazione formativa; crescita professionale dei docenti documentata da attività e pratiche condivise.

Attività prevista nel percorso: 3. Sperimentazione di metodologie innovative in classe

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Descrizione dell'attività

- Applicazione di metodologie attive (cooperative learning, learning by doing, didattica laboratoriale).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Diffusione di metodologie attive e inclusive; miglioramento della valutazione formativa; crescita professionale dei docenti documentata da attività e pratiche condivise.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha individuato come aree prioritarie di innovazione Spazi e infrastrutture e Pratiche di insegnamento e apprendimento, con l'obiettivo di rendere l'offerta formativa più inclusiva, motivante e al passo con le sfide educative contemporanee.

- Spazi e infrastrutture: progettazione di ambienti didattici innovativi attraverso la realizzazione di aule disciplinari alla scuola secondaria di primo grado, spazi flessibili alla primaria e laboratori tematici per tutti gli ordini di scuola. Il rinnovamento sarà accompagnato dall'introduzione di nuovi arredi ergonomici e di materiali digitali avanzati, per favorire metodologie attive e l'integrazione delle TIC nei processi di apprendimento.
- Pratiche di insegnamento e apprendimento: adozione di metodologie didattiche innovative (role playing, circle time, didattica laboratoriale, metodo euristico, storytelling, thinking, problem solving) finalizzate a stimolare autonomia, creatività e motivazione. Particolare rilievo è dato alla robotica educativa, proposta già dalla scuola dell'infanzia e primaria, che integra gioco e apprendimento, sviluppa pensiero computazionale e coding, rafforza l'attitudine al problem solving e promuove l'imparare facendo.

Questi interventi intendono trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo. La riorganizzazione degli spazi, l'introduzione di arredi e strumenti digitali e l'adozione di pratiche didattiche innovative - come robotica educativa, coding e problem solving - rafforzano motivazione, creatività e competenze trasversali. L'Istituto si propone così come comunità educativa aperta al cambiamento e orientata al miglioramento continuo, capace di valorizzare le competenze di ciascun alunno e di favorire la crescita personale.

Aree di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coding, Robotica educativa e problem solving.

L'istituto promuove un insieme di metodologie didattiche innovative finalizzate a rendere i processi di apprendimento più autonomi, personalizzabili e motivanti. L'obiettivo è coinvolgere direttamente gli studenti e le studentesse, stimolando curiosità, partecipazione attiva e sviluppo di competenze trasversali.

Metodologie proposte:

- Role playing e circle time: per favorire la comunicazione, l'empatia e la collaborazione.
- Didattica laboratoriale: per imparare facendo e sperimentando in contesti concreti.
- Metodo euristico ed euristico-partecipativo: per stimolare la ricerca autonoma e la costruzione condivisa del sapere.
- Thinkering e storytelling: per sviluppare creatività, immaginazione e capacità narrativa.
- Problem solving: per rafforzare le abilità di analisi, decisione e resilienza.
- Robotica educativa (Infanzia e Primaria): per integrare gioco e apprendimento attraverso la costruzione e l'utilizzo di robot. La robotica educativa rappresenta una metodologia innovativa che unisce gioco e apprendimento, trasformando la curiosità in motore della scoperta. Attraverso la costruzione e l'utilizzo di robot, gli studenti sviluppano pensiero computazionale, coding e attitudine al problem solving, applicano il metodo scientifico e imparano a considerare l'errore come opportunità di crescita. La didattica si fonda sul principio dell'imparare facendo, favorendo sperimentazione, creatività e inclusion

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto intende promuovere un modello di didattica innovativa attraverso la progettazione e l'utilizzo di spazi educativi flessibili e tecnologicamente avanzati. Alla scuola secondaria di primo grado sono state allestite aule disciplinari, organizzate per ambiti di apprendimento e dotate di strumenti digitali specifici. Alla scuola primaria sono stati predisposti spazi flessibili, modulabili in base alle attività, per favorire metodologie cooperative e laboratoriali. Per tutti gli ordini di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

scuola sono stati attivati laboratori tematici (scientifici, linguistici, artistici e digitali), finalizzati a integrare le TIC nella didattica e a stimolare la creatività, l'autonomia e il problem solving degli studenti. A supporto di questa trasformazione, l'istituto ha investito in nuovi arredi ergonomici e funzionali, capaci di adattarsi alle diverse configurazioni didattiche, e in materiali digitali innovativi (device, software educativi, strumenti multimediali) in modo da rendere l'esperienza di apprendimento più coinvolgente e inclusiva.

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Uno spazio per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di innovare la didattica e il processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la progressiva messa in atto di approcci metodologici innovativi sostenuti da tecnologie e uso di appositi programmi e piattaforme, per approdare ad una ottimizzazione di competenze, sia del Personale che dei discenti, offrendo a tutti le opportunità di cui necessitano, per un processo accessibile e inclusivo. Gli ambienti da innovare sono 15 ma gli interventi avranno impatto su tutto l'Istituto. Per la scuola Primaria saranno coinvolte le classi V, per l'inizio del progetto, ma con possibili ripercussioni anche nelle classi inferiori; si prevede la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, fisici e virtuali, che arricchiranno i contenuti della didattica rendendola ancor più attiva, inclusiva, collaborativa e creativa, promuovendo metodologie che pongano l'alunno al centro dell'esperienza di apprendimento, sollecitandone la partecipazione e lo spirito di iniziativa. Si prevede l'uso di arredi modulari e flessibili, da approntare secondo l'esperienza didattica che si andrà a sostenere, da impiantare in ambienti anche extra aula, per rendere tutti gli spazi fruibili ed utilizzabili. Per la Sc. Sec. di I grado, coinvolta per la totalità delle classi, saranno adattati ambienti di apprendimento con arredi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

modulari e flessibili, dotando gli spazi di ulteriori schermi touch screen per una didattica collaborativa ed esperienziale. Si avranno ambienti multifunzionali e ambienti tematici, con maggior numero di dispositivi disponibili per docenti e alunni.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, l'Istituto Comprensivo ha attivato l'Azione 1 "Next Generation Classroom" con l'obiettivo di trasformare le aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, capaci di sostenere metodologie didattiche attive e digitalmente potenziate. Gli spazi sono riprogettati secondo criteri di modularità, mobilità e multifunzionalità, per favorire attività cooperative, laboratoriali, di ricerca e di apprendimento personalizzato. L'adozione di arredi flessibili, tecnologie educative avanzate e connessioni di rete sicure consente di integrare in modo efficace percorsi di flipped classroom, problem solving, progettazione STEM, robotica e produzione multimediale.

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Orizzonti digitali**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 30 settembre 2025). L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 41.244,40

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

Approfondimento progetto:

In attuazione del D.M. 66/2023, l'Istituto Comprensivo ha promosso un articolato piano di formazione del personale scolastico finalizzato alla transizione digitale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali dei docenti e del personale ATA e di sostenere l'innovazione metodologica introdotta dal Piano Scuola 4.0. La formazione si sviluppa attraverso percorsi modulari, differenziati per livelli di competenza e per profili professionali, che includono l'uso didattico delle tecnologie digitali, la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, le metodologie attive (flipped classroom, cooperative learning, didattica per competenze), la cittadinanza digitale e la sicurezza informatica. L'Istituto valorizza inoltre comunità di pratica, workshop laboratoriali, mentoring tra pari, favorendo una leadership diffusa dell'innovazione. Le attività formative sono state integrate nella pianificazione strategica della scuola, con la finalità di garantire la diffusione sistemica delle competenze digitali e il consolidamento di una scuola capace di rispondere alle sfide educative del presente e del futuro.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMLING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Attivare percorsi di formazione per gli alunni su tematiche STEM (coding, problem solving, metodo induttivo, robotica educativa e pensiero computazionale). Tali metodologie consentono di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo, rendendo palese il collegamento tra saperi astratti (linguaggio matematico e coding) e aspetti applicativi propri delle scienze, dell'ingegneria e della tecnologia. Per le lingue, saranno attivati percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, con il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo. Per i Docenti, i percorsi linguistici formativi, per il conseguimento di una certificazione linguistica, e di metodologia CLIL saranno di durata annuale.

Importo del finanziamento

€ 65.577,79

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

In attuazione del D.M. 65/2023, l'Istituto Comprensivo ha promosso azioni mirate al potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e delle competenze multilinguistiche, considerate strategiche per la formazione degli studenti e per il loro futuro inserimento in una società globale e digitale. Le attività STEM sono state progettate in ottica verticale e comprendono laboratori di sperimentazione scientifica, percorsi di robotica e coding, utilizzo di strumenti digitali evoluti, progettazione creativa e problem solving, con particolare attenzione alla partecipazione inclusiva di tutti gli alunni e alla riduzione dei divari di genere.

Parallelamente, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze multilinguistiche attraverso potenziamenti curricolari ed extracurricolari, attività CLIL, laboratori comunicativi, scambi culturali virtuali e pratiche di didattica innovativa orientate all'uso autentico della lingua. L'integrazione tra STEM e multilinguismo viene favorita mediante progetti interdisciplinari e utilizzo di piattaforme digitali collaborative. Il rafforzamento delle competenze del personale scolastico e il monitoraggio sistematico degli apprendimenti assicurano la sostenibilità degli interventi e la diffusione di una cultura dell'innovazione e dell'apertura internazionale all'interno della comunità scolastica.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: We Care !!**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Gli obiettivi previsti dal RAV sono relativi alle competenze trasversali matematiche e linguistiche.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

L'Istituto si propone altresì di sviluppare al massimo le potenzialità di ogni studente, sia sul piano cognitivo che su quello personale e sociale. A tal fine vengono già messe in atto metodologie didattiche attive (ad es. didattica laboratoriale - problem solving - MLTV - WRW) e sono offerti percorsi individualizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali. Le attività co-curricolari arricchiranno quelle curricolari approfondendo e contestualizzando quanto trattato in classe, in modo da favorire una comprensione più profonda dei concetti. Si potenzierà lo sviluppo di competenze trasversali e, particolare attenzione, sarà rivolta ad azioni di orientamento personalizzato così da permettere agli studenti di operare scelte in linea con i propri interessi e talenti, favorendo la motivazione e l'autonomia.

Importo del finanziamento

€ 55.399,80

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Approfondimento progetto:

In attuazione del D.M. 19/2024, l'Istituto Comprensivo ha aderito all'Investimento 1.4 del PNRR, focalizzato su un intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrastare la dispersione scolastica.

Le azioni messe in atto hanno incluso : percorsi di tutoraggio, mentoring e orientamento per studenti a rischio di abbandono o con difficoltà di apprendimento con il supporto di una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

psicologa; laboratori formativi co-curricolari per potenziare le competenze di base (italiano, matematica, inglese e francese) e la motivazione allo studio, per favorire il senso di appartenenza, il legame con la scuola e il progetto formativo individuale.

Approfondimento

Tutti i progetti sono stati conclusi in maniera partecipata e produttiva.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il curricolo del Nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'insieme degli obiettivi educativi, delle competenze e dei contenuti da raggiungere durante tutto il percorso di studi, strutturato in base a linee guida generali e specifiche e secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) per il curricolo che sono un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome che sostituiscono quelli che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali". Il curricolo, infatti, non è un documento rigido, ma si configura come un piano dinamico che tiene conto delle esigenze educative, culturali e sociali degli studenti ed è pensato per integrare le competenze disciplinari (conoscenze specifiche di ciascuna materia) con le competenze trasversali (come il pensiero critico, la capacità di problem-solving, la gestione del tempo, le competenze digitali, etc.). Il curricolo mira a formare cittadini attivi e consapevoli. Uno dei tratti più importanti è la personalizzazione dell'apprendimento. Il curricolo si adatta alle caratteristiche specifiche degli studenti, considerando le loro diversità individuali (es. abilità cognitive, stili di apprendimento, ritmi differenti). La personalizzazione aiuta a sviluppare le competenze in modo più mirato, facendo emergere il potenziale di ciascun alunno, partendo anche da conoscenze e abilità pregresse. Il percorso di apprendimento va infatti progettato in modo da garantire una continuità tra i vari cicli scolastici (Scuola dell'Infanzia, scuola primaria, secondaria di primo grado) e deve prevedere un percorso di apprendimento che cresce progressivamente in complessità. Negli anni abbiamo lavorato e affinato un Curricolo verticale che si basa su linee metodologiche generali che possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario. Il curricolo deve prevedere spazi di adattamento alle esigenze e contesti particolari degli studenti e deve tener conto del territorio in cui la scuola è inserita, del contesto culturale e lavorativo delle famiglie, mantenendo comunque gli obiettivi educativi fissati dalle normative nazionali.

Nel Curricolo digitale si pone una particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie, sia per migliorare il processo di apprendimento che per preparare gli studenti ad un mondo sempre più digitalizzato; si procede educando gli alunni ad un uso responsabile e utilitaristico dei devices e delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

apparecchiature, attraverso percorsi formativi ed esplicativi.

Nelle scuole Secondarie dell'I.C., essendo ad indirizzo musicale, nel curriculum è presente il percorso di strumento Musicale e musica d'insieme.

Un aspetto cruciale del curriculum è la valutazione, che deve essere trasparente e immediata, continua e formativa, orientata non solo alla verifica dei contenuti ma anche alla crescita delle competenze trasversali e relazionali degli studenti.

Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curriculum locale (A.O.F.) attraverso il macroprogetto "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

Specifiche progettualità

Le progettualità si riferiscono ad interventi educativi e didattici specifici che vanno a concretizzare le linee del curriculum, rispondendo a bisogni particolari degli studenti o del contesto. Alcuni esempi di progettualità sono:

- Progetti interdisciplinari : Iniziative didattiche che coinvolgono più discipline, favorendo il collegamento tra conoscenze e competenze diverse. Esempi sono i progetti di educazione civica che trattano temi di sostenibilità ambientale, legalità e cittadinanza, alla pace.
- Progetti di inclusione : Programmi destinati a supportare studenti con bisogni educativi speciali (BES), come quelli con disabilità o difficoltà di apprendimento. Tali progetti puntano a garantire pari opportunità di successo educativo per tutti gli studenti.
- Progetti di orientamento : iniziative finalizzate a guidare gli studenti nella scelta del loro percorso scolastico e professionale futuro partendo da un'analisi dell'io, delle proprie preferenze e competenze sviluppate.
- Progetti di educazione alla salute e al benessere : Iniziative per promuovere stili di vita sani, attività fisica, alimentazione corretta e prevenzione di comportamenti a rischio.
- Progetti europei e internazionali : la partecipazione a progetti europei e/o nazionali ha permesso di consolidare le conoscenze e le competenze acquisite o di ampliare l'offerta formativa con attività, anche laboratoriali, a corollario di quanto svolto durante le normali attività didattiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MONTEPULCIANO	SIAA821013
INFANZIA SANT'ALBINO	SIAA821024
ANNA PICCOLOMINI	SIAA821035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS	SIEE821018
PRIMARIA SANT'ALBINO	SIEE821029
GIOSUE' CARDUCCI	SIEE82103A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI PASCOLI	SIMM821017



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPPOLITO NIEVO

SIMM821028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

LINEE METODOLOGICHE

METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e per gli alunni fanno riferimento e si avvalgono dei seguenti elementi: strategie didattiche, strumenti didattici, metodologie.

Strategie didattiche:

lavori individuali e di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, ricerche guidate, attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

progettuali, attività di recupero, consolidamento e sviluppo, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti o progetti, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, attività laboratoriali.

Strumenti didattici:

giochi didattici e non, libri di testo e libri digitali, sussidi digitali/risorse Web, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico presente nei vari plessi. Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, biblioteca di classe, di Istituto e comunali.

Metodologie

Nella scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà si terrà conto:

- degli obiettivi programmati;
- dei contenuti che si intendono proporre;
- della realtà del gruppo classe; delle dinamiche di gruppo;
- dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli allievi;
- dei tempi a disposizione.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'Infanzia, quella Primaria e la scuola Secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario.

Le varie metodologie saranno caratterizzate da: 1) individuazione delle preconoscenze 2) ridondanza; 3) ripetizione, 4) valorizzazione dell'azione, 5) valorizzazione della classe come contesto sociale 6) uso di strumenti multimediali 7) utilizzo delle strutture esterne alla scuola con inserimento nella didattica di attività di arricchimento curricolare, condotte in collaborazione con gli esperti del Comune e/o con agenzie esterne che propongono alla scuola consulenze ed esperienze dirette sul territorio (collegamenti con associazioni, teatro, musica, attività sportive; Scambi ...); 8) individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi; 9) flessibilità dell'organizzazione in riferimento a: a) orario delle attività didattiche; ad esempio è prevista la



possibilità di concentrare ore di un ambito in alcuni periodi dell'anno in relazione a particolari attività
b) uscite sul territorio c) costituzione di reti tra scuole d) ottimizzazione delle risorse interne e)
valorizzazione delle competenze a più riguardi (insegnanti, alunni, genitori)

I docenti si avvalgono, tenendo conto di quanto sopra esposto e secondo le situazioni, dei seguenti metodi (*):

1. METODO ESPOSITIVO

2. METODO ATTIVO/COSTRUZIONISTA

1. Metodo espositivo: la lezione frontale è ancora il metodo più frequente di insegnare, ma non è certamente il solo. Al contrario per ogni disciplina e per ogni apprendimento vengono utilizzati metodi diversi: attivi, iconici, simbolici, analogici, collaborativi per sviluppare processi di apprendimento autonomi, per scoperta, errore, per problemi, per garantire un'offerta formativa personalizzabile, per promuovere e mantenere l'interesse e l'attenzione.

2. Metodo attivo/costruzionista. Tale metodologia mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo di tale metodo è proprio quello di far sì che nel suo percorso scolastico il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento.

Tra questi rientrano il metodo operativo (laboratorio), metodo investigativo (ricerca sperimentale), metodo euristico (ricerca-azione e scoperta), metodo individualizzato (mastery learning). Tali metodologie comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente, che impara in situazione reale e concreta e si caratterizzano per: la partecipazione "attiva", il controllo costante sull'apprendimento e l'autovalutazione, la formazione in situazione e in gruppo. Le tecniche attive utilizzate con più frequenza sono il role playing, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, tutoring tra pari.... (*) F. Tessari



Insegnamenti e quadri orario

IRIS ORIGO - AREA SUD

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTEPULCIANO SIAA821013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANT'ALBINO SIAA821024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANNA PICCOLOMINI SIAA821035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario**Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS SIEE821018**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SANT'ALBINO SIEE821029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI SIEE82103A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI SIMM821017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IPPOLITO NIEVO SIMM821028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste minimo 33 ore per anno di corso, come da normativa vigente.

Approfondimento

Nel plesso di scuola Primaria Edmondo De Amicis di Montepulciano sono attive 2 sezioni: A e B e 7 classi; le classi prime effettuano 3 rientri pomeridiani: lunedì, martedì e giovedì; le altre classi effettuano 2 rientri: il martedì e il giovedì; entrata 8:30; uscita dalle 16:30.

Classi 1^A/B

classe 2^A B

Classe 3^A A/B

Classe 4^A B

Classe 5^A B

Nella scuola Secondaria Giovanni Pascoli di Montepulciano sono attive 3 sezioni (per le classi II e III) a 30 e 33 ore settimanali (nel musicale),

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14,00.

Nella Scuola Secondaria di Pienza è attivato l'indirizzo musicale nelle classi 2^A e 3^A.

Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO_2526.pdf



Curricolo di Istituto

IRIS ORIGO - AREA SUD

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il piano dell'offerta formativa mira da un lato ad un'interazione sempre più stretta fra scuola e territorio perché il radicamento dell'Istituzione diventi più preciso e puntuale nel tessuto sociale della comunità, dall'altro alla comprensione sempre più approfondita dei processi di mondializzazione in atto per una formazione interculturale. Le Scuole dell'Istituto sviluppano le Indicazioni per il Curricolo attraverso il Curricolo Verticale e il Piano dell'Offerta Formativa. (Vedi All. : CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO e COMPETENZE CHIAVE nel sito della scuola). Le scuole dell'Istituto si impegnano a far conseguire agli alunni le seguenti competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione.

IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE (RISOLUZIONE DEL 2006) 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e le competenze in campo scientifico e tecnologico. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa. 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

I fattori qualificanti dell'offerta formativa sono i seguenti:

Priorità: formazione e sviluppo di competenze logico - linguistiche, psicomotorie, socioaffettive;



educazione alla convivenza democratica; educazione permanente, perseguite anche attraverso:

- progetti e attività laboratoriali;
- iniziative (visite guidate, mostre lavori, partecipazione a concorsi, produzione spettacoli/pubblicazioni/CD);
- scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline);
- continuità educativa e integrazione con il territorio;
- verifica e valutazione. * Il nuovo quadro delle "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" 2018 sarà recepito e oggetto di approfondimento nella revisione del curricolo previsto per il prossimo triennio.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO DI ED.CIVICA 2024

La Scuola ha scelto di elaborare un - Curricolo valutativo: individuando tra le attività che già si svolgono (PTOF2022/25) o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del Curricolo valutativo pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate. Questo curricolo parte dall'idea che il PTOF adottato è un PTOF con forte valenza educativa e civica e come tale viene valorizzato.

1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile pur con modalità diverse.
2. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale, che sarà effettuata dal coordinatore (docente italiano o altro docente individuato all'interno del team docente o di classe). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi e valutazioni dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.
4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella.
5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.



Allegato:

Curricolo_EDUCAZIONE_CIVICA_2425.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accan-



tonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

- **PROGETTO AMBIENTE:SCOPRO, CERCO, IMPARO**



Il progetto ha lo scopo di accompagnare i bambini in un percorso esperienziale ed interdisciplinare alla scoperta dell'ambiente naturale ed umano che li circonda, sviluppando consapevolezza ecologica, curiosità scientifica e competenze trasversali attraverso metodologie ispirate alle STEM, rielaborate in chiave ludico-educativa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/17/ARCHIVIATI/0/show>

CURICOLO DIGITALE DI ISTITUTO

Allegato:

CURICOLO_VERTICALE_C_DIGITALI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2025 -2026

Allegato:

A.O.F_25_26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/18/ARCHIVIATI/0/show>



Utilizzo della quota di autonomia

Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curricolo locale (A.O.F.) attraverso il macroprogetto "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

Allegato:

ALLEGATO_C_2528.pdf

CURRICOLO VERTICALE PER ALTERNATIVA ALL'IRC

CURRICOLO VERTICALE PER ALTERNATIVA ALL'IRC

Allegato:

Curricolo verticale di ALTERNATIVA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni Trinity

L'Istituto propone percorsi di preparazione alle certificazioni Trinity GESE e ISE, rivolti agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria. I corsi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività mirate allo sviluppo delle abilità orali e scritte, in linea con i livelli del QCER. L'obiettivo è supportare gli studenti nel conseguimento di una certificazione linguistica internazionale riconosciuta, promuovendo motivazione, autostima e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. L'istituto è anche centro ufficiale Trinity ed offre la possibilità agli studenti di sostenere gli esami di certificazione in sede.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni DELF

L'Istituto offre agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria la possibilità di sostenere gli esami per le certificazioni DELF, rilasciate dal Ministère de l'Éducation Nationale francese. L'iniziativa si inserisce nella promozione del plurilinguismo e mira a valorizzare le competenze comunicative in lingua francese, favorendo l'acquisizione di un titolo ufficiale riconosciuto a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Progetti eTwinning**

Classi selezionate della Scuola Secondaria del nostro Istituto partecipano a progetti di scambio e gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma europea eTwinning. L'iniziativa promuove l'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e contribuisce alla costruzione di un autentico senso di cittadinanza europea. Gli alunni hanno l'opportunità di potenziare le proprie competenze linguistiche, relazionali e digitali, sviluppando al contempo creatività, spirito critico e capacità di collaborazione in attività progettuali condivise con coetanei di altri Paesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Scambio linguistico-culturale

L'Istituto realizza da trent'anni lo Scambio linguistico-culturale con il Collège Anne de Beaujeau di Moulins, cittadina con cui il Comune di Montepulciano è ufficialmente gemellato. L'iniziativa favorisce l'incontro tra studenti italiani e francesi attraverso attività condivise, esperienze di immersione linguistica e approfondimenti culturali. Il progetto promuove competenze comunicative autentiche, apertura interculturale e collaborazione tra pari, contribuendo allo sviluppo del plurilinguismo e al rafforzamento del senso di cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Madrelingua inglese

Tutte le classi dei plessi della Scuola Secondaria e le classi quinte della Scuola Primaria partecipano a lezioni in codocenza condotte dalle insegnanti di lingua inglese insieme a una docente esterna madrelingua. Gli incontri si svolgono all'interno delle normali ore curricolari di inglese, integrando in modo naturale l'attività didattica.

La presenza della docente madrelingua consente di potenziare in modo mirato le abilità comunicative degli studenti attraverso attività pratiche, situazioni autentiche e momenti di interazione reale. Questo approccio favorisce una partecipazione attiva, stimola la curiosità verso la lingua e crea un contesto motivante in cui gli alunni possono mettersi in gioco utilizzando l'inglese come strumento di comunicazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Certificazioni Trinity**

L'Istituto propone percorsi di preparazione alle certificazioni Trinity GESE e ISE, rivolti agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria. I corsi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività mirate allo sviluppo delle abilità orali e scritte, in linea con i livelli del QCER. L'obiettivo è supportare gli studenti nel conseguimento di una certificazione linguistica internazionale riconosciuta, promuovendo motivazione, autostima e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. L'istituto è anche centro ufficiale Trinity ed offre la possibilità agli studenti di sostenere gli esami di certificazione in sede.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Madrelingua inglese**

Tutte le classi dei plessi della Scuola Secondaria e le classi quinte della Scuola Primaria partecipano a lezioni in codocenza condotte dalle insegnanti di lingua inglese insieme a una docente esterna madrelingua. Gli incontri si svolgono all'interno delle normali ore curricolari di inglese, integrando in modo naturale l'attività didattica. La presenza della docente madrelingua consente di potenziare in modo mirato le abilità comunicative degli studenti attraverso attività pratiche, situazioni autentiche e momenti di interazione reale. Questo approccio favorisce una partecipazione attiva, stimola la curiosità verso la lingua e crea un contesto motivante in cui gli alunni possono mettersi in gioco utilizzando l'inglese come strumento di comunicazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PRIMARIA SANT'ALBINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Madrelingua inglese**

Tutte le classi dei plessi della Scuola Secondaria e le classi quinte della Scuola Primaria partecipano a lezioni in codocenza condotte dalle insegnanti di lingua inglese insieme a una docente esterna madrelingua. Gli incontri si svolgono all'interno delle normali ore curricolari di inglese, integrando in modo naturale l'attività didattica. La presenza della docente madrelingua consente di potenziare in modo mirato le abilità comunicative degli studenti attraverso attività pratiche, situazioni autentiche e momenti di interazione reale. Questo approccio favorisce una partecipazione attiva, stimola la curiosità verso la lingua e crea un contesto motivante in cui gli alunni possono mettersi in gioco utilizzando l'inglese come strumento di comunicazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Certificazioni Trinity



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L'Istituto propone percorsi di preparazione alle certificazioni Trinity GESE e ISE, rivolti agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria. I corsi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività mirate allo sviluppo delle abilità orali e scritte, in linea con i livelli del QCER. L'obiettivo è supportare gli studenti nel conseguimento di una certificazione linguistica internazionale riconosciuta, promuovendo motivazione, autostima e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. L'istituto è anche centro ufficiale Trinity ed offre la possibilità agli studenti di sostenere gli esami di certificazione in sede.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Madrelingua inglese

Tutte le classi dei plessi della Scuola Secondaria e le classi quinte della Scuola Primaria partecipano a lezioni in codocenza condotte dalle insegnanti di lingua inglese insieme a una docente esterna madrelingua. Gli incontri si svolgono all'interno delle normali ore curricolari di inglese, integrando in modo naturale l'attività didattica. La presenza della



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

docente madrelingua consente di potenziare in modo mirato le abilità comunicative degli studenti attraverso attività pratiche, situazioni autentiche e momenti di interazione reale. Questo approccio favorisce una partecipazione attiva, stimola la curiosità verso la lingua e crea un contesto motivante in cui gli alunni possono mettersi in gioco utilizzando l'inglese come strumento di comunicazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

○ **Attività n° 1: Certificazioni Trinity**

L'Istituto propone percorsi di preparazione alle certificazioni Trinity GESE e ISE, rivolti agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria. I corsi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività mirate allo sviluppo delle abilità orali e scritte, in linea con i livelli del QCER. L'obiettivo è supportare gli studenti nel conseguimento di una certificazione linguistica internazionale riconosciuta, promuovendo motivazione, autostima e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. L'Istituto è anche centro ufficiale Trinity ed offre la possibilità agli studenti di sostenere gli esami di certificazione in sede.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Madrelingua inglese**



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Tutte le classi dei plessi della Scuola Secondaria e le classi quinte della Scuola Primaria partecipano a lezioni in codocenza condotte dalle insegnanti di lingua inglese insieme a una docente esterna madrelingua. Gli incontri si svolgono all'interno delle normali ore curricolari di inglese, integrando in modo naturale l'attività didattica. La presenza della docente madrelingua consente di potenziare in modo mirato le abilità comunicative degli studenti attraverso attività pratiche, situazioni autentiche e momenti di interazione reale. Questo approccio favorisce una partecipazione attiva, stimola la curiosità verso la lingua e crea un contesto motivante in cui gli alunni possono mettersi in gioco utilizzando l'inglese come strumento di comunicazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Certificazioni DELF



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L'Istituto offre agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria la possibilità di sostenere gli esami per le certificazioni DELF, rilasciate dal Ministère de l'Éducation Nationale francese. L'iniziativa si inserisce nella promozione del plurilinguismo e mira a valorizzare le competenze comunicative in lingua francese, favorendo l'acquisizione di un titolo ufficiale riconosciuto a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Progetti eTwinning

Classi selezionate della Scuola Secondaria del nostro Istituto partecipano a progetti di scambio e gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma europea eTwinning. L'iniziativa promuove l'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e contribuisce alla costruzione di un autentico senso di cittadinanza europea. Gli alunni hanno l'opportunità di potenziare le proprie competenze linguistiche, relazionali e digitali, sviluppando al contempo creatività, spirito critico e capacità di collaborazione in attività progettuali condivise con coetanei di altri Paesi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: IPPOLITO NIEVO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Scambio linguistico**

La seconda lingua comunitaria studiata nell'Istituto è il francese ed essendo Montepulciano gemellate con la città di Moulins (Francia), tutti gli anni si organizza uno scambio linguistico culturale con gli studenti del Collège "Anne de Beaujeau" di Moulins. Gli studenti sono ospitati in famiglia; ovviamente le famiglie di Montepulciano ospitano a loro volta gli studenti francesi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni Trinity

L'Istituto propone percorsi di preparazione alle certificazioni Trinity GESE e ISE, rivolti agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria. I corsi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività mirate allo sviluppo delle abilità orali e scritte, in linea con i livelli del QCER. L'obiettivo è supportare gli studenti nel conseguimento di una certificazione linguistica internazionale riconosciuta, promuovendo motivazione, autostima e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. L'Istituto è anche centro ufficiale Trinity ed offre la possibilità agli studenti di sostenere gli esami di certificazione in sede.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Madrelingua inglese

Tutte le classi dei plessi della Scuola Secondaria e le classi quinte della Scuola Primaria partecipano a lezioni in codocenza condotte dalle insegnanti di lingua inglese insieme a una docente esterna madrelingua. Gli incontri si svolgono all'interno delle normali ore curricolari di inglese, integrando in modo naturale l'attività didattica. La presenza della docente madrelingua consente di potenziare in modo mirato le abilità comunicative degli studenti attraverso attività pratiche, situazioni autentiche e momenti di interazione reale. Questo approccio favorisce una partecipazione attiva, stimola la curiosità verso la lingua e crea un contesto motivante in cui gli alunni possono mettersi in gioco utilizzando l'inglese come strumento di comunicazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Certificazioni DELF

L'Istituto offre agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria la possibilità di sostenere gli esami per le certificazioni DELF, rilasciate dal Ministère de l'Éducation Nationale francese. L'iniziativa si inserisce nella promozione del plurilinguismo e mira a valorizzare le competenze comunicative in lingua francese, favorendo l'acquisizione di un titolo ufficiale riconosciuto a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING - ROBOTICA 1.2.3**

Alla scuola dell'infanzia lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso attività ludiche, ambienti didattici innovativi e metodologie esperienziali che stimolano curiosità, creatività e problem solving.

Fondamentale dal punto di vista metodologico è la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione olistica, procedendo anche per tentativi ed errori e, partendo dal desiderio e dallo loro curiosità di conoscere oggetti e situazioni, proporre attività di manipolazione, attraverso le quali scoprire i nessi di causa-effetto, le reazioni degli oggetti alle loro azioni. E' quindi indispensabile la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine e strumenti tecnologici. Grande spazio sarà dato anche alle routine, poichè svolgono un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici, attraverso le quali i bambini saranno stimolati a osservare la realtà, raccogliere dati, raggruppare, ordinare, quantificare, misurare, numerare, formulare ipotesi.

A tal fine è previsto 1 percorso in ciascuno dei 3 plessi dell'Istituto di coding e robotica con le BeBot, BluBot, le carte di Cody Roby e robot con materiali di recupero. L'utilizzo di questi strumenti/robot aiuta a sviluppare la logica, la lateralizzazione, la visualizzazione di percorsi nello spazio oltre che a rendere divertente e stimolante l'approccio al coding e allo sviluppo del pensiero computazionale, stimolando al contempo la loro creatività. Saranno previste attività digitali anche con i nuovi tavoli interattivi soprattutto per i percorsi, raggruppamenti, seriazioni e attività di storytelling.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. La valutazione delle competenze STEM non potrà che essere formativa, ricorrendo alle osservazioni sistematiche durante le attività pratiche. Gli obiettivi STEM alla scuola dell'infanzia mirano a stimolare la curiosità, la capacità di osservare e sperimentare, la collaborazione e l'uso creativo della tecnologia, preparando i bambini a sviluppare competenze trasversali che saranno consolidate nei



cicli successivi

La valutazione delle competenze STEM alla scuola dell'infanzia si baserà su:

- Processi osservati: curiosità, partecipazione, collaborazione.
- Capacità di esplorazione: manipolazione, osservazione, sperimentazione.
- Autonomia crescente: svolgere attività con meno guida dell'adulto.
- Creatività e problem solving: proporre soluzioni, inventare strategie.
- Comunicazione: raccontare esperienze, descrivere fenomeni, condividere risultati.

○ **Azione n° 2: CODING - ROBOTICA A.B.C**

Alla scuola primaria lo sviluppo delle competenze STEM si realizzerà attraverso laboratori pratici, metodologie innovative (coding, robotica educativa, problem solving), attività interdisciplinari e percorsi di cittadinanza digitale. L'obiettivo è stimolare curiosità, creatività e pensiero critico, integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica nel quotidiano scolastico.

I percorsi si svolgeranno sia durante, che a fine o inizio anno scolastico e saranno finalizzati allo svolgimento di attività co-curricolari, sia al potenziamento della didattica curricolare. Le attività saranno svolte preferibilmente in coppia o a piccoli gruppi. Nei percorsi formativi proposti saranno seguiti i suggerimenti forniti dalle Linee guida per le discipline STEM relativi all'adozione di metodologie didattiche innovative ricorrendo alle tecnologie e adottando una didattica attiva, quali: laboratorialità e learnin by doing e quindi l'apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali; problem solving attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative; il metodo induttivo per promuovere lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Sono previsti 2 percorsi diversi rivolti alle 3 scuole Primarie dell'Istituto : uno di coding e robotica educativa e uno di problem solving. Nel primo percorso saranno riprese o potenziate le attività di robotica educativa già attuate da diversi anni nel nostro Istituto. Ogni modulo, con attività progressivamente più complesse di coding e robotica, coinvolgerà gli studenti, divisi in squadre, in sfide di vario tipo. Si utilizzeranno alcuni corsi e attività proposti da code.org, attività di programmazione di robot/macchine, attività di



assemblaggio e invenzione di robot che rispondano a precise caratteristiche date in partenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi dei percorsi sono quelli di promuovere il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, sviluppare pensiero critico e creativo, e preparare gli studenti a un percorso di apprendimento continuo garantendo pari opportunità e parità di genere. In particolare:

- Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem posing e il problem solving all'interno di contesti significativi.
- Avvicinare gli alunni al coding e alla robotica intesi come nucleo capace di generare contemporaneamente saperi, abilità, competenze sia disciplinari che trasversali.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico, nella pratica quotidiana, incoraggiando la capacità di sperimentazione.
- Offrire occasioni concrete per allenare spirito di iniziativa, perseveranza e strategie



per affrontare l'errore.

- Promuovere un uso consapevole dei media.
- Offrire una formazione generalizzata delle tecniche multimediali e utilizzarle nelle normali attività curricolari. promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.

La valutazione delle competenze STEM non potrà che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà e prove/sfide pratiche e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 3: PROBLEM SOLVING 1**

Per il potenziamento delle discipline STEM nell'Istituto sono previsti nelle scuole Primarie, oltre al percorso di coding e robotica educativa, anche uno di problem solving. Il problem solving è centrale nelle STEM perchè:

- Stimola pensiero critico e creativo;
- Favorisce la collaborazione e la comunicazione tra pari;
- Collega la teoria alla pratica, rendendo l'apprendimento significativo e contestualizzato;
- Aiuta a sviluppare autonomia e resilienza di fronte alle difficoltà.

Nel percorso di problem solving saranno svolte attività per sviluppare negli studenti la capacità di risoluzione dei problemi e per fargli acquisire il linguaggio matematico; saranno proposte esperienze di apprendimento caratterizzate da attività pratiche e divertenti utilizzando anche i mattoncini Lego, dove sarà richiesta la soluzione di situazioni problematiche autentiche, significative e legate alla vita quotidiana. Saranno proposte anche gare matematiche e/o un laboratorio scientifico. In questo laboratorio gli studenti partendo dall'osservazione dell'ambiente nel quale sono immersi, grazie a semplici esperimenti e attività didattiche, applicando il metodo scientifico, verificheranno ipotesi e scopriranno le caratteristiche degli elementi osservati, gli alunni saranno invitati a sperimentare, osservare, riflettere, fare ipotesi e a "imparare facendo".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del progetto sono quelli di promuovere il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere. In particolare :

Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem posing e il problem solving all'interno di contesti significativi. Avvicinare gli alunni al coding e alla robotica intesi come nucleo capace di generare contemporaneamente saperi, abilità, competenze sia disciplinari che trasversali.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico, nella pratica quotidiana, incoraggiando la capacità di sperimentazione.

Offrire occasioni concrete per allenare spirito di iniziativa, perseveranza e strategie per affrontare l'errore.

Promuovere un uso consapevole dei media.

Offrire una formazione generalizzata delle tecniche multimediali e utilizzarle nelle normali



attività curricolari. promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.

Gli indicatori osservabili relativi agli obiettivi del problem solving saranno quindi:

- Creatività e pensiero critico;
- Capacità di comprendere e definire il problema;
- Autonomia nella pianificazione e sperimentazione;
- Uso consapevole di strumenti e conoscenze STEM;
- Attitudine a verificare e migliorare le soluzioni;
- Collaborazione e comunicazione efficace.

La valutazione delle competenze STEM non potrà che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche. In questo modo la valutazione non si limita al risultato finale, ma considera l'intero processo di problem solving, valorizzando curiosità, autonomia, collaborazione e capacità di riflessione.

○ **Azione n° 4: PROBLEM SOLVING 2**

Le Linee guida STEM del Ministero dell'Istruzione (2023) e le nuove Indicazioni nazionali (2025) sottolineano che il problem solving deve essere sviluppato attraverso metodologie didattiche innovative, laboratori, esperimenti e attività collaborative, con attenzione all'inclusione e alla cittadinanza digitale

Scuola secondaria di primo grado, nei percorsi, la laboratorialità e il learning by doing avranno un ruolo essenziale, al fine di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento. Gli alunni saranno stimolati ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso, ad individuare eventuali difficoltà, a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca di soluzioni innovative. Gli studenti potranno quindi sviluppare le loro competenze di problem solving, essenziali per le discipline STEM. La didattica collaborativa permetterà a ciascun alunno anche di assumere specifici ruoli, compiti e responsabilità, valorizzando l'apprendimento e la condivisione delle conoscenze e favorendo un approccio cooperativo alla risoluzione di problemi



concreti. Si terrà conto, infine, delle diverse potenzialità e capacità e modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva.

Nella scuola Secondaria di primo grado sarà previsto 1 percorso di problem solving dove saranno proposte attività attraverso: un laboratorio scientifico, prima alfabetizzazione digitale e/o partecipazione a gare matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento relativi al problem solving nella scuola secondaria di primo grado mirano a sviluppare capacità di analisi, progettazione e verifica, integrando conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali. L'accento è posto sul metodo scientifico, sul pensiero critico e sulla collaborazione.

Obiettivi del progetto sono quelli di promuovere il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere. In particolare :

Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem posing e il problem solving all'interno di contesti significativi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Avvicinare gli alunni al coding e alla robotica intesi come nucleo capace di generare contemporaneamente saperi, abilità, competenze sia disciplinari che trasversali.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico, nella pratica quotidiana, incoraggiando la capacità di sperimentazione.

Offrire occasioni concrete per allenare spirito di iniziativa, perseveranza e strategie per affrontare l'errore.

Promuovere un uso consapevole dei media.

Offrire una formazione generalizzata delle tecniche multimediali e utilizzarle nelle normali attività curricolari. promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.

La valutazione delle competenze STEM sarà formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche. Nella valutazione gli indicatori osservabili saranno pertanto:

- capacità di analisi e comprensione del problema;
- autonomia nella pianificazione e sperimentazione;
- uso consapevole di strumenti STEM;
- attitudine a verificare e migliorare le soluzioni;
- collaborazione e comunicazione efficace;
- creatività e pensiero critico.

Dettaglio plesso: INFANZIA MONTEPULCIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING - ROBOTICA 1.2.3**



Vedi azione 1

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi azione 1

Dettaglio plesso: INFANZIA SANT'ALBINO



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING - ROBOTICA 1.2.3**

Vedi azione 1

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Vedi azione 1

Dettaglio plesso: ANNA PICCOLOMINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING - ROBOTICA 1.2.3**

Vedi azione 1

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi azione 1

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING - ROBOTICA A.B.C**

Vedi azione 2

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi azione 2

○ **Azione n° 2: PROBLEM SOLVING 1**

Vedi azione 3

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi azione 3



Moduli di orientamento formativo

IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - MI CONOSCO

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili, perseguendo scelte consapevoli e ponderate, che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuiscano alla riduzione della dispersione scolastica e favoriscano l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione e al mondo del lavoro.

CHI SONO? Presentazione in lingua STRANIERA; Attività di confronto, circle time, schede del libro di antologia, capsule del tempo, lettere al me del futuro, dibattiti.

CHE STUDENTE SONO? Costruzione e utilizzo di strumenti per lo studio (mappe concettuali, visive, tabelle, schemi, sintesi, presentazioni multimediali); Questionari di autoconoscenza, sui propri stili di apprendimento e sulle proprie attitudini;

TEMPO DI BILANCI Attività in piccolo gruppo per definire il ruolo di ogni studente.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Elaborazione di un prodotto artistico finale (mostra fotografica, mostra artistica, concerto, rappresentazione teatrale, letture drammatizzate, ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - MI AFFACIO AL MONDO**

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. L'azione orientativa deve partire dal presupposto che ogni passaggio da un ordine scolastico ad un altro è ricco di difficoltà ed in particolare lo è quello che segue la Scuola Secondaria di primo grado perché costringe lo studente ad una scelta repentina spesso non meditata e non abbastanza supportata nei modi e nei tempi. Pertanto questo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

progetto si ripromette di ampliare la riflessione all'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevedendo 30 ore annuali per ogni anno della scuola secondaria di I grado per poter svolgere momenti e attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé, allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, affinché si possa davvero dar vita ad un rinnovato sistema di orientamento che non veda lo svolgimento di interventi episodici e poco efficaci e che non si limiti meramente all'offerta di informazioni sulle tipologie di percorsi di studio o sulle opportunità di lavoro presenti sul territorio.

ALLA SCOPERTA DEI MIEI INTERESSI: Orientamento narrativo Questionari, video, letture, piattaforme sull'orientamento, e portfolio;

UNA FINESTRA SUL MONDO : "I fiori all'occhiello del nostro territorio": Visite ed esperienze presso aziende/botteghe/laboratori del territorio; Costruzione di una mappa delle professioni costruendo un percorso a ritroso dalla professione al percorso di studi: lavoro domestico e condivisione dei singoli lavori a scuola. Primi approcci alla scelta della scuola superiore; Ogni docente presenta le diverse scuole attraverso una ricerca di informazioni sul web in base alla propria materia di insegnamento.

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" - Percorsi di orientamento formativo per un totale di n. 60 ore, per gli alunni delle classi 2° medie in orario extrascolastico; i percorsi mirano alla conoscenza ravvicinata di alcune delle attività produttive, commerciali e culturali che caratterizzano il nostro territorio; attraverso visite ed esperienze laboratoriali di vario genere gli studenti avranno l'opportunità di immergersi nelle principali realtà lavorative che li circondano, promuovendo la riflessione su di sé e sulle proprie inclinazioni in vista della futura scelta di vita.

Si favorirà, inoltre, l'acquisizione di competenze informatiche di base relative all'utilizzo del computer e dei suoi principali programmi di videoscrittura e grafica con linguaggi specifici. L'obiettivo è quello di esplorare le proprie attitudini tramite la sperimentazione di tecnologie digitali innovative, per una maggiore consapevolezza in vista della futura scelta dei diversi percorsi scolastici e lavorativi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	64	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - LA SCELTA GIUSTA

All'interno di questo sistema di orientamento, centrale deve essere il protagonismo dello studente supportato, pur nella differenziazione e nella specificità dei compiti, dalla famiglia, dalla scuola e dalle agenzie formative del territorio, in una progettualità integrata, coerente e condivisa, finalizzata al successo orientativo che è parte sostanziale del successo formativo, in quanto porta come corollario alla riduzione dell'abbandono, della dispersione scolastica, dei divari in apprendimento e dei divari territoriali. È fondamentale che le attività di orientamento diventino parte costitutiva dei processi di insegnamento e la didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l' autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

PIANETA ADOLESCENZA Letture e discussione di problematiche adolescenziali; Attività di educazione alla salute, incontri con medici, infermieri, assistenti sociali.

VERSO LA SCELTA: Interviste a professionisti in modalità online o in presenza; Carrellata di presentazione delle scuole del territorio; Intervista a studenti di tre scuole superiori diverse; adesione al progetto "Studente per un giorno" Visite alle Scuole Secondarie di secondo grado nel corso di apposite giornate dedicate agli open-day per conoscere anche la struttura e i laboratori.

ELABORAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GIOVANNI PASCOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe I - CONOSCENZA DELLA PROPRIA PERSONA

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili, perseguendo scelte consapevoli e ponderate, che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuiscano alla riduzione della dispersione scolastica e favoriscano l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione e al mondo del lavoro.

MI CONOSCO Presentazione nelle lingue straniere studiate; Attività di confronto, circle time, schede del libro di antologia, capsule del tempo, lettere al me del futuro, dibattiti.

Autoritratto/cartelloni, Giochi di conoscenza, Costruzione di una propria linea del tempo, Orienteering all'interno dell'edificio scolastico.

CHE STUDENTE SONO ? Costruzione e utilizzo di strumenti per lo studio (mappe concettuali, visive, tabelle, schemi, sintesi, presentazioni multimediali; Questionari di autoconoscenza, sui propri stili

di apprendimento e sulle proprie attitudini; Attività in piccolo gruppo per definire il ruolo di ogni studente. Elaborazione di un prodotto artistico finale (mostra fotografica, mostra artistica, concerto, rappresentazione teatrale, letture drammatizzate, ecc.)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - MI AFFACIO AL MONDO

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. L'azione orientativa deve partire dal presupposto che ogni passaggio da un ordine scolastico ad un altro è ricco di difficoltà ed in particolare lo è quello che segue la Scuola Secondaria di primo grado perché costringe lo studente ad una scelta repentina spesso non meditata e non abbastanza supportata nei modi e nei tempi. Pertanto questo progetto si ripromette di ampliare la riflessione all'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevedendo 30 ore annuali per ogni anno della scuola secondaria di I grado per poter svolgere momenti e attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé, allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, affinché si possa davvero dar vita ad un rinnovato sistema di orientamento che non veda lo svolgimento di interventi episodici e poco efficaci e che non si limiti meramente all'offerta di informazioni sulle tipologie di percorsi di studio o sulle opportunità di lavoro presenti sul territorio.

MI AFFACIO AL MONDO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

ALLA SCOPERTA DEI MIEI INTERESSI : Orientamento narrativo Questionari, video, letture, piattaforme sull'orientamento, e portfolio

UNA FINESTRA SUL MONDO : "I fiori all'occhiello del nostro territorio": Visite ed esperienze presso aziende/botteghe/laboratori del territorio Costruzione di una mappa delle professioni costruendo un percorso a ritroso dalla professione al percorso di studi: lavoro domestico e condivisione dei singoli lavori a scuola. Primi approcci alla scelta della scuola superiore: ogni docente presenta le diverse scuole attraverso una ricerca di informazioni sul web in base alla propria materia di insegnamento. Ogni studente costruirà la carta d'identità della/e scuola/e a cui è interessato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - LA SCELTA GIUSTA**

All'interno di questo sistema di orientamento, centrale deve essere il protagonismo dello studente supportato, pur nella differenziazione e nella specificità dei compiti, dalla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

famiglia, dalla scuola e dalle agenzie formative del territorio, in una progettualità integrata, coerente e condivisa, finalizzata al successo orientativo che è parte sostanziale del successo formativo, in quanto porta come corollario alla riduzione dell'abbandono, della dispersione scolastica, dei divari in apprendimento e dei divari territoriali. È fondamentale che le attività di orientamento diventino parte costitutiva dei processi di insegnamento e la didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta.

PIANETA ADOLESCENZA : Letture e discussione di problematiche adolescenziali. Attività di educazione alla salute, incontri con medici, infermieri, assistenti sociali.

VERSO LA SCELTA : Interviste a professionisti in modalità online o in presenza; Carrellata di presentazione delle scuole del territorio ; adesione all'iniziativa " Studente per un giorno"; Colloqui con studenti di scuole superiori diverse; Visite alle Scuole Secondarie di secondo grado nel corso di apposite giornate dedicate agli open-day per conoscere anche la struttura e i laboratori. Elaborazione del Consiglio orientativo da parte del Consiglio di classe, consegnato alle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: IPPOLITO NIEVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - MI CONOSCO**

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili, perseguendo scelte consapevoli e ponderate, che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuiscano alla riduzione della dispersione scolastica e favoriscano l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione e al mondo del lavoro.

CHI SONO? Presentazione in lingua STRANIERA; Attività di confronto, circle time, schede del libro di antologia, capsule del tempo, lettere al me del futuro, dibattiti.

CHE STUDENTE SONO? Costruzione e utilizzo di strumenti per lo studio (mappe concettuali, visive, tabelle, schemi, sintesi, presentazioni multimediali); Questionari di autoconoscenza, sui propri stili di apprendimento e sulle proprie attitudini;

TEMPO DI BILANCI Attività in piccolo gruppo per definire il ruolo di ogni studente. Elaborazione di un prodotto artistico finale (mostra fotografica, mostra artistica, concerto, rappresentazione teatrale, letture drammatizzate, ecc.)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - MI AFFACCIO AL MONDO**

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. L'azione orientativa deve partire dal presupposto che ogni passaggio da un ordine scolastico ad un altro è ricco di difficoltà ed in particolare lo è quello che segue la Scuola Secondaria di primo grado perché costringe lo studente ad una scelta repentina spesso non meditata e non abbastanza supportata nei modi e nei tempi. Pertanto questo progetto si ripromette di ampliare la riflessione all'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevedendo 30 ore annuali per ogni anno della scuola secondaria di I grado per poter svolgere momenti e attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, affinché si possa davvero dar vita ad un rinnovato sistema di orientamento che non veda lo svolgimento di interventi episodici e poco efficaci e che non si limiti meramente all'offerta di informazioni sulle tipologie di percorsi di studio o sulle opportunità di lavoro presenti sul territorio.

ALLA SCOPERTA DEI MIEI INTERESSI: Orientamento narrativo Questionari, video, letture, piattaforme sull'orientamento, e portfolio;

UNA FINESTRA SUL MONDO : "I fiori all'occhiello del nostro territorio": Visite ed esperienze presso aziende/botteghe/laboratori del territorio; Costruzione di una mappa delle professioni costruendo un percorso a ritroso dalla professione al percorso di studi: lavoro domestico e condivisione dei singoli lavori a scuola. Primi approcci alla scelta della scuola superiore; Ogni docente presenta le diverse scuole attraverso una ricerca di informazioni sul web in base alla propria materia di insegnamento.

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" - Percorsi di orientamento formativo per un totale di n. 60 ore, per gli alunni delle classi 2° medie in orario extrascolastico; i percorsi mirano alla conoscenza ravvicinata di alcune delle attività produttive, commerciali e culturali che caratterizzano il nostro territorio; attraverso visite ed esperienze laboratoriali di vario genere gli studenti avranno l'opportunità di immergersi nelle principali realtà lavorative che li circondano, promuovendo la riflessione su di sé e sulle proprie inclinazioni in vista della futura scelta di vita.

Si favorirà, inoltre, l'acquisizione di competenze informatiche di base relative all'utilizzo del computer e dei suoi principali programmi di videoscrittura e grafica con linguaggi specifici. L'obiettivo è quello di esplorare le proprie attitudini tramite la sperimentazione di tecnologie digitali innovative, per una maggiore consapevolezza in vista della futura scelta dei diversi percorsi scolastici e lavorativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	64	90



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - LA SCELTA GIUSTA

All'interno di questo sistema di orientamento, centrale deve essere il protagonismo dello studente supportato, pur nella differenziazione e nella specificità dei compiti, dalla famiglia, dalla scuola e dalle agenzie formative del territorio, in una progettualità integrata, coerente e condivisa, finalizzata al successo orientativo che è parte sostanziale del successo formativo, in quanto porta come corollario alla riduzione dell'abbandono, della dispersione scolastica, dei divari in apprendimento e dei divari territoriali. È fondamentale che le attività di orientamento diventino parte costitutiva dei processi di insegnamento e la didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta.

PIANETA ADOLESCENZA Letture e discussione di problematiche adolescenziali; Attività di educazione alla salute, incontri con medici, infermieri, assistenti sociali.

VERSO LA SCELTA: Interviste a professionisti in modalità online o in presenza; Carrellata di presentazione delle scuole del territorio; Intervista a studenti di tre scuole superiori diverse; adesione al progetto "Studente per un giorno" Visite alle Scuole Secondarie di secondo grado nel corso di apposite giornate dedicate agli open-day per conoscere anche la struttura e i laboratori.

ELABORAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LETTURA

Il progetto lettura, grazie alla collaborazione con le biblioteche, enti e associazioni culturali, propone attività e iniziative finalizzate a: promuovere il gusto alla lettura e l'avvicinamento piacevole al libro; sviluppare la capacità di ascolto; acquisire o potenziare la capacità narrativa; promuovere l'espressività; potenziare la padronanza linguistica; comprendere, confrontare e rielaborare testi; utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze; affinare la sensibilità estetica e il senso critico.; sviluppare il pensiero creativo e divergente. I percorsi di ricerca, di analisi e di lettura, scrittura e riscrittura, avvicinano i ragazzi a vari linguaggi, consentendo loro un diverso rapporto con i coetanei e con il mondo degli adulti aiutandoli a conoscere più a fondo il territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Risultati attesi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le classi della scuola Secondaria partecipano da alcuni anni al Campionato di Giornalismo che coinvolge gli studenti delle medie inferiori in tutta la nostra area di diffusione. Gli studenti, assistiti dai docenti tutor dovranno preparare una pagina di giornale sulla base di modelli e precise indicazioni che verranno forniti dalla redazione de La Nazione. Nei giorni di uscita settimanali tutte le scuole partecipanti riceveranno gratis le copie de La Nazione per affrontare in classe la lettura critica del quotidiano, per trovare spunti, argomenti di riflessione e per confrontare i loro lavori con quelli dei loro coetanei.

Vedi ALLEGATO C: ampliamento offerta formativa

● PROGETTO AMBIENTE

Il progetto intende guidare gli alunni, grazie alla collaborazione con enti pubblici e privati, quali Regione, Provincia, Comuni, Fondazione Monte dei Paschi-sCOOL FOOD, SEI, COOP alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente in cui vivono, promuovendo la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente; sensibilizzando gli alunni verso la conoscenza del proprio territorio. Tali finalità dovrebbero promuovere la consapevolezza che i beni ambientali e paesaggistici sono un patrimonio collettivo di grande importanza, che abbiamo ricevuto in eredità ed i cui valori abbiamo il compito di salvaguardare e trasmettere a coloro che ci seguiranno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

○ Competenze chiave europee

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Risultati attesi

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Ceramica- attività espressive

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La scuola aderisce a progetti esterni proposti da varie agenzie formative quali: Regione, Provincia, Fondazione Monte dei Paschi - sCOOL FOOD, SEI, COOP che prevedono la formazione e/o la partecipazione di esperti esterni o tutor a titolo gratuito.

● PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto intende garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado; costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi; promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. Attività e progetti Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria: incontri per i docenti e per gli alunni, incontri con gli alunni di ogni ordine di scuola; visita degli alunni della scuola dell'Infanzia alle scuole Primarie, scoperta e conoscenza del nuovo ambiente, attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione; iniziative comuni; Incontri tra docenti dei due ordini di scuola; Formazione delle classi sugli elementi dedotti dalla scheda di presentazione delle scuole dell'Infanzia. Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado: visite degli alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado; realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali; giornate di "Scuola aperta" studente per un giorno nell'ordine di scuola superiore



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

rispetto a quello frequentato ; Incontri tra docenti dei due ordini di scuola per ricevere informazioni . Viene analizzata, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa degli alunni con BES. Mezzi e strumenti - la continuità verticale che si realizza attraverso: attività ludico-didattiche tra classi ponte; percorsi curricolari verticali di istituto strutturati e flessibili; prove di verifica disciplinari per classi parallele, calendari degli incontri; Formazione classi prime sia della Primaria che della Secondaria, sulla base di strumenti di rilevazione predisposti; Collaborazione con gli altri docenti funzioni strumentale; attività di tutoraggio degli alunni più grandi verso quelli più piccoli. Metodologia Le fasi del progetto coinvolgono, insegnanti, genitori e alunni. Si prevede una serie di iniziative rivolte ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria con incontri informativi con gli insegnanti. PROGETTO ORIENTAMENTO L'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevede momenti e attività dedicate all'orientamento formativo, alla conoscenza del sé allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il progetto vede coinvolti i docenti della classe al fine di accompagnare l'alunno ad una scelta consapevole onde evitare la dispersione scolastica (la cui percentuale risulta elevata in Toscana), e/o il cambio dell'indirizzo scolastico nel primo anno di scuola secondaria. Il progetto prevede l'attività di " Studente per un giorno" e orientamento informativo curato dalle scuole secondarie di secondo grado. FINALITÀ Il Progetto Orientamento si articola in tre anni. Si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Prima della scadenza delle domande di presentazione alla Scuola Secondaria di II grado potrebbe essere organizzato un incontro on-line per l'orientamento rivolto ai genitori degli alunni delle classi III.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.



Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Ceramica- attività espressive

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le tematiche possono investire molteplici aspetti ed anno per anno dipendono dai bisogni degli



alunni e dalle altre attività e progetti che vengono portati avanti a cui il progetto continuità si collega e completa.

● PROGETTO ROBOTICA - CODING

IL Progetto coinvolge gli alunni con attività di manipolazione e progettazione robotica in metodologia problem solving, effettuate con modalità di cooperative learning. Ha come finalità la continuità del processo formativo, l'acquisizione di capacità critiche e di autonomia, il rispetto della diversità, coniugando nuove tecnologie e alunni BES. La Robotica Educativa (metodologia che prevede un impiego didattico della robotica) è strumento adatto a motivare gruppi classe complessi e a creare situazioni di integrazione dove anche l'alunno diversamente abile assuma un ruolo attivo. Con la R E si stimola l'apprendimento e la curiosità scientifica, permette di lavorare in percorsi interdisciplinari per costruire competenze mediante un nuovo approccio alle TIC. Gli alunni imparano a progettare, costruire e programmare piccoli robot; a condividere e confrontare risultati. I kit di robot della Lego® Education WeDo, Bee-Bot e Pro-Bot utilizzati vengono associati al gioco, in realtà progettare e realizzare robot significa confrontarsi con concetti di matematica, informatica, tecnologia che da concetti astratti diventano concetti concreti da gestire, raccontare, documentare. La R.E permette di rendere, attraverso strumenti ludici tecnologicamente appetibili, i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della conoscenza. E' così possibile raggiungere le intelligenze multiple di tutti gli alunni." · Sostengono l'insegnamento di scienze, tecnologia, informatica, matematica; supportano l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali; facilitano l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnicoscintifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe; potenziano problem solving, pensiero critico, capacità di comunicazione e di collaborazione; sono programmabili con Scratch. Vengono utilizzati i seguenti Kit: BEE BOT-BLUE BO: robot a forma di ape, è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria. Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. PROBOT - è un robot a forma di autovettura dove i comandi direzionali sono sopra. La programmazione di Pro-Bot può andare oltre e attraverso il linguaggio di programmazione LOGO, è possibile creare un programma, cioè una sequenza di comandi eseguiti in uno specifico ordine visibili su un display LCD dove è possibile muoversi tra i diversi comandi, cambiarli e così creare poligoni, figure, disegni. Pro-Bot



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

ha 39 differenti procedure alcune definibili dall'utente e altre riservate a specifiche funzioni; è dotato di quattro sensori: di contatto anteriore e uno posteriore, di luce e suono. E' indicato per i ragazzi delle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. WE-DO e WE-DO 2.0: i set servono per progettare, costruire e quindi programmare modelli motorizzati basati su mattoncini Lego, sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle materie STEM nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado). Questi kit, come quelli per il Problem Solving e le Macchine Motorizzate semplici, sono una soluzione pratica, "hands-on" che stimolano la curiosità degli studenti e che li porta ad approfondire con entusiasmo concetti teorici relativi a robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica; li porta a interrogarsi sistematicamente sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Potenziamento delle competenze: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenze digitali; Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto di robotica è iniziato nel 2014 con 2 classi della scuola primaria di Pienza, si è poi esteso alle altre classi del plesso; dal 2017, a seguito di formazione, con un docente interno formatosi negli anni, e di investimenti nei materiali, ha coinvolto tutte le sezioni di 5 anni della scuola dell'Infanzia, varie classi di scuola Primaria ed i relativi docenti.

● LABORATORIO MUSICO-TEATRALE

Le esperienze didattiche legate al mondo dell'arte e della musica offrono ai bambini l'opportunità di entrare in contatto con forme di comunicazione diverse che sono in grado di trasmettere ed esprimere emozioni e sentimenti, coinvolgendo numerose capacità cognitive. La musica e il teatro stimolano e sviluppano la corporeità, il movimento e la manualità, consentendo una sorta di comunicazione facilitata tra i membri del gruppo, oltre a favorire l'apprendimento in generale. L'attività musico/teatrale può prevenire le difficoltà scolastiche e sociali in generale, facilitando il superamento dell'ansia, generata da possibili ostacoli materiali e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

non, e promuovendo rapporti significativi tra i partecipanti. La scuola promuove tradizionalmente attività musico teatrali in tutti i suoi plessi, in collaborazione con vari Enti del territorio, per promuovere efficacemente l'integrazione di tutti gli alunni, favorendo la loro libera espressione di sentimenti e attitudini in un contesto diverso dalle normali attività curricolari. Da molto tempo tali attività sia teatrali sia musicali hanno mostrato di poter favorire l'inclusione di tutti i ragazzi, non solo quelli con BES ma anche di quelli che, per una particolare indole riservata, hanno potuto esprimersi in un contesto a loro favorevole e con linguaggi a loro più vicini. L'attività guidata dagli esperti esterni, propone l'ascolto attivo, la riproduzione di partiture anche con strumenti musicali, esecuzione di brani, drammatizzazione, partecipazione attiva agli spettacoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

rilevate tramite rubriche e questionari.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nella comunicazione nella madrelingua; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con gli istituti di Musica di Montepulciano e Pienza; nonchè la partecipazione a concorsi musicali per gli studenti della scuola secondaria di Montepulciano (sezione musicale).

● LABORATORIO CERAMICA - ATTIVITA' ESPRESSIVE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

I laboratori vengono effettuati in particolare nella scuola primaria, si propongono di sviluppare le capacità espressive, creative e manipolative favorendo la collaborazione, lo spirito di iniziative e lo spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa; consapevolezza ed espressione culturale.
Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte; sviluppo delle competenze in

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno Ceramica- attività espressive
------------	--

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nel plesso della scuola Primaria di Pienza è presente un laboratorio di ceramica che viene utilizzato da tutti i bambini attraverso laboratori settimanali per gruppi verticali o di classe.

● LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LOGICO-LINGUISTICO

Nell'ambito delle attività di potenziamento la nostra scuola promuove vari laboratori logico-linguistici, attività di problem solving, il gioco degli scacchi/ dama e la partecipazione a giochi/gare matematiche. Il gioco degli scacchi/dama viene utilizzato come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità. L'utilizzo di materiali didattici che vedono protagonisti attivi gli alunni consentono di insegnare a risolvere i problemi partendo da situazioni reali che contengono dati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

matematici. Questi strumenti introducono e perfezionano le competenze matematiche pratiche di base quali: il ragionamento, la perseveranza, la precisione, la modellizzazione e la rappresentazione attraverso esperienze di risoluzione dei problemi individuali e di gruppo. Grazie all'utilizzo dei vari artefatti/strumenti gli studenti si sentiranno motivati e incoraggiati a pensare, scrivere e parlare liberamente anche di "matematica." Per quanto riguarda il potenziamento delle abilità linguistiche vengono realizzate attività laboratoriali di scrittura creativa, scrittura di storie, realizzazione di giornalini, partecipazione a concorsi e iniziative del territorio, attraverso i quali potenziare le abilità degli alunni e contribuire al raggiungimento delle competenze previste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; competenza imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LABORATORIO MULTIMEDIALE

Lo scopo di questo laboratorio è quello di far acquisire le abilità di base nell'utilizzo di programmi per la produzione di testi, per la creazione di immagini, per l'impaginazione, per la creazione di semplici ipertesti. Usare internet consapevolmente, per essere protetti dai pericoli



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

e sfruttare le potenzialità. Conoscere le potenzialità di internet per ricevere informazioni, comunicare messaggi, inviare immagini. Ridurre il divario digitale. Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni; Favorire lo sviluppo del pensiero creativo e l'uso e la comunicazione di una pluralità dei linguaggi; Utilizzare varie modalità/ambienti digitali come strumento di comunicazione e di apertura della scuola al territorio; ATTIVITA' Contatto "fisico" tra bambino e mezzo multimediale: computer/tablet, tastiera, monitor, mouse. Accendere e spegnere correttamente, riconoscere i simboli "freccia, clessidra"... Manovrare il mouse per puntare, cliccare, trascinare. Conoscere usare i pulsanti della tastiera. Disegnare col mouse, scoprendo gradatamente le possibilità offerte da un programma di disegno. Scrivere spontaneamente. Realizzare libri di sole immagini, libri con immagini e didascalie, biglietti augurali. Tabulare dati. Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica. Gestione e organizzazione di un canale radio d'istituto con podcast su varie tematiche. Realizzare ipertesti. Utilizzare il computer, il tablet (o altri device utilizzati) e schermi touch/LIM come mezzo di supporto per altri progetti e nelle varie attività didattiche, ricercare informazioni attraverso Internet, comunicare messaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Competenza imprenditoriale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● SCUOLA SENZA ZAINO

L'Istituto ha chiesto di entrare nella Rete Nazionale delle Scuole senza Zaino dall' I.A.S. 2020/2021. L'attività è destinata a tutte le classi della Scuola primaria di Montepulciano. L'accento è posto sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. Obiettivo: Migliorare l'Autonomia e sviluppare il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di italiano e matematica, con particolare attenzione alle classi ponte (fine primaria e fine secondaria di primo grado) incrementando contestualmente la quota di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

studenti nei livelli medio-alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 15% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di italiano e matematica, e incrementare del 10% la percentuale di studenti nei livelli medio-alti (3 e 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO TANTETINTE - ATTIVITA' ALTERNATIVA

Il Progetto è rivolto ai bambini della scuola Primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Ha la durata di cinque anni. Il Progetto mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è fondamentale per la crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) attraverso metodologie didattiche attive e progetti interdisciplinari/oppure/attraverso metodologie attive e interdisciplinari.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare del 20% la partecipazione attiva degli studenti a progetti interdisciplinari e laboratori, con evidenze di miglioramento nelle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving, competenze digitali) rilevate tramite rubriche e questionari.

Risultati attesi

Il percorso formativo intende promuovere la "CITTADINANZA ATTIVA", attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Porta il tuo device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è indirizzata agli alunni delle scuole secondarie di primo grado per sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo critico, consapevole e responsabile.

Titolo attività: Ambiente di apprendimento innovativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'adesione all'Avviso dell'azione #7 si prevede la realizzazione nel plesso della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Montepulciano di un ambiente di apprendimento innovativo, uno spazio integrato in cui sviluppare la creatività degli alunni, in particolare per la composizione musicale, con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

L'attività prevede l'implementazione dell'utilizzo del registro elettronico, ormai in uso nell'Istituto anche per le sezioni della scuola dell'Infanzia, con l'apertura alla visibilità dei genitori di un numero sempre maggiore di funzioni, per proseguire il processo di colloquio continuo con le famiglie.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività indirizzata a tutti gli utenti dell'Istituto prevede la digitalizzazione di tutta l'azione amministrativa e l'implementazione di quanto già realizzato nel triennio precedente.

Titolo attività: Fibra a Pienza
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la collaborazione del Comune di Pienza si prevede di estendere alle scuole di Pienza l'introduzione della fibra. Progetto già realizzato per i plessi di Montepulciano grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Robotica educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'attività è indirizzata a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia dei plessi di Montepulciano, Sant'Albino e Pienza.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di formazione, indirizzata a tutti i docenti attuali e futuri dell'Istituto per migliorare le competenze digitali del personale, prevede di proseguire con alfabetizzazione iniziale, potenziamento e alta formazione, a seconda delle competenze raggiunte dai singoli, rispetto alle nuove tecnologie e all'uso di software per la didattica.

Approfondimento

Ambito 1. STRUMENTI

Titolo attività: PORTA IL TUO DEVICE: attività conclusaTitolo attività: Ambiente di apprendimento innovativo - SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:
Ambienti per la didattica digitale integrata.

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi: L'attività è indirizzata agli alunni dell'Istituto per sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo critico, consapevole e responsabile.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO: attività conclusa.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola - AMMINISTRAZIONE

DIGITALE: Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi: L'attività indirizzata a tutti gli utenti dell'Istituto prevede la digitalizzazione di tutta l'azione amministrativa e l'implementazione di quanto già realizzato nel triennio precedente. Da quest'anno scolastico, in tutti i plessi, è stata installata la rilevazione automatizzata delle presenze per il Personale ATA.

Titolo attività: FIBRA A PIENZA: attività conclusa.

Ambito 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Titolo attività: Robotica educativa e coding - COMPETENZE DEGLI STUDENTI: · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi: L'attività è indirizzata a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia dei plessi di Montepulciano, Sant'Albino e Pienza.

Documentazione digitale delle attività svolte nelle classi/plessi.

Ambito 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Titolo attività: Formazione digitale - FORMAZIONE DEL PERSONALE: · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi: L'attività di formazione, indirizzata a tutti i docenti attuali e futuri dell'Istituto per migliorare le competenze digitali del personale, prevede di proseguire con l'alfabetizzazione iniziale, potenziamento e alta formazione, a seconda delle competenze raggiunte dai singoli, rispetto alle nuove tecnologie e all'uso di software per la didattica.

Presentazione di un'esperienza innovativa realizzata nelle classi utilizzando metodologie innovative.

Vedi curriculum digitale già allegato nella sezione curriculum di scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MONTEPULCIANO - SIAA821013

INFANZIA SANT'ALBINO - SIAA821024

ANNA PICCOLOMINI - SIAA821035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le competenze acquisite vengono valutate tenendo come punto di riferimento il curricolo verticale d'istituto e considerando il punto di partenza del bambino, il percorso effettuato, le difficoltà incontrate. La rilevazione è periodica (quadrimestrale), effettuata secondo criteri condivisi tra insegnanti della singola sezione o di plesso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto formativo della scuola e vengono progettate e condotte in collaborazione tra insegnanti ed esperti. Per effettuare le rilevazioni si utilizzano schede di osservazione strutturate, osservazione diretta, raccolta del materiale prodotto da ciascun alunno. In base alla valutazione periodica vengono intraprese azioni mirate per superare le criticità incontrate e adeguare il progetto educativo alle reali esigenze del bambino. Gli insegnanti, considerando i bisogni dei bambini, valutano periodicamente la qualità dell'ambiente e delle pratiche educative. La scuola dell'infanzia si è dotata di una scheda di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'anno scolastico di una scheda di osservazione dei comportamenti e delle acquisizioni per i bambini dell'ultimo anno. Ancora non sono stati adottati criteri di rilevazione dei comportamenti e delle acquisizioni comuni per i bambini del primo e del secondo anno. La progettazione di nuove esperienze ed attività educative a seguito delle rilevazioni effettuate è una pratica frequente, ma non sistematica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Tenendo conto del contesto valutativo che valorizza un approccio personalizzato, l'uso di criteri condivisi e strumenti strutturati, i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella scuola dell'infanzia avviene attraverso l'osservazione dei comportamenti, delle relazioni e della progressiva acquisizione di responsabilità e consapevolezza. La valutazione deve avere come punto di riferimento il Curricolo Verticale d'Istituto, come specificato nella premessa. I traguardi di Educazione Civica sono integrati nei Campi di Esperienza, si baseranno quindi su: Acquisizione delle regole: Capacità del bambino di comprendere e rispettare le regole della sezione e della scuola, non come imposizione, ma come base per una convivenza civile. Identità e autonomia: Riconoscimento e rispetto dell'identità propria e altrui, autonomia nelle scelte quotidiane e cura di sé e dell'ambiente scolastico. Inoltre la valutazione viene basata sull'Osservazione Diretta e sul Percorso Individuale. La valutazione terrà conto del contesto socio-culturale di provenienza del bambino e delle sue abilità relazionali iniziali. Il criterio principale non sarà il raggiungimento di un livello assoluto, ma il miglioramento rispetto al proprio punto di partenza nell'interazione sociale, nell'uso corretto degli spazi comuni e nella gestione dei conflitti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'identificazione dei criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione sistematica e continuativa del comportamento del bambino all'interno del contesto scolastico. L'obiettivo non è giudicare l'adeguatezza assoluta, ma monitorare il percorso di crescita di ciascun alunno, tenendo conto del suo punto di partenza individuale. - Interazione e Partecipazione Sociale: valuta come il bambino si inserisce nel gruppo e la qualità delle sue interazioni con i pari e con gli adulti, se partecipa al gioco, se rispetta le regole. - Gestione delle Emozioni e dei Conflitti: competenza emotiva e sulla capacità di risolvere le divergenze in modo costruttivo: riconoscimento emotivo, empatia, mediazione e soluzione dei problemi. - Inclusione, Accoglienza e Rispetto delle Diversità: dimostra disponibilità ad includere altri bambini nel proprio gioco o nelle attività; non isola o esclude i compagni, rispetto delle diversità, senso di appartenenza. Gli insegnanti valutano questi aspetti osservando il progresso evolutivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



GIOVANNI PASCOLI - SIMM821017

IPPOLITO NIEVO - SIMM821028

Criteri di valutazione comuni

Gli studenti saranno valutati in base a verifiche scritte periodiche di tipo soggettivo ed oggettivo secondo una scala in decimi, secondo criteri di valutazione espressamente previsti per i compiti scritti di italiano, matematica e lingue straniere. Anche le prove orali saranno valutate secondo una scala in decimi.

Allegato:

VALUTAZIONE_2025_APPRENDIMENTI_SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione educazione civica

Allegato:

2RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico rispetto ai seguenti indicatori: Rispetto delle regole; Rispetto degli impegni scolastici; Partecipazione alle attività



scolastiche e didattiche; Relazione con i pari e con gli adulti. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può, con 3 insufficienze, anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti; è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

COME DA NORMATIVA: D.lgs. 62/17 e D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 Art. 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni) 1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato



prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. 3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. I docenti formuleranno la valutazione dei singoli alunni in relazione agli obiettivi educativi e cognitivi prefissati sulla base dei seguenti criteri: • progressi avvenuti rispetto ai livelli iniziali; • interesse ed applicazione; • frequenza; • cognizioni e competenze strumentali acquisite; • capacità possedute; • storia scolastica complessiva; • certificazione per D.S.A. • eventuali condizionamenti socio-culturali; • situazione affettiva ed emotiva; • eventuali ripetenze pregresse. CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EDMONDO DE AMICIS - SIEE821018



PRIMARIA SANT'ALBINO - SIEE821029

GIOSUE' CARDUCCI - SIEE82103A

Criteri di valutazione comuni

L'istituto ha individuato criteri di valutazione comuni. La valutazione riguarda le modalità di controllo del processo di insegnamento/apprendimento. Serve a stabilire: • le competenze acquisite dall'alunno; • il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla scuola. Permette inoltre di evidenziare: • le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze; Si effettua attraverso: 1. La valutazione diagnostica: si valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e poter assumere le decisioni migliori per la definizione del Piano di Studio Personalizzato. 2. La valutazione formativa: - controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento; - verifica gli esiti formativi; mira al recupero di lacune evidenziate dagli alunni. 3. La valutazione sommativa è espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri, nei quali l'anno scolastico è suddiviso. Essa consente di apprezzare e certificare le competenze degli alunni ovvero la loro capacità di utilizzare, in modo organico e aggregato, le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante una parte significativa del loro processo formativo. Strumenti: la raccolta delle informazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento si svolge di consuetudine sia a livello occasionale che a livello sistematico con griglie di osservazione, test, questionari, compiti in classe, interrogazioni, ecc. Prove d'ingresso (bimestrali solo nella s. Primaria) e quadrimestrali, con prove elaborate a livello di Istituto per tutte le discipline e competenze. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA FINALITA' della valutazione degli apprendimenti. • La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. • La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. MODALITA' di valutazione degli apprendimenti. • A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio nella sua interezza, previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. • Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi. • Le istituzioni elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza. • Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti). • Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE 2526_definitiva.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Allegato:



2RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. La certificazione delle competenze, di cui al Decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.



CRITERI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto promuove attività per l'inclusione scolastica, trattando tematiche inerenti l'unicità nei vari ordini di scuola, con modalità adeguate all'età degli alunni. L'Istituto partecipa in modo attivo alle iniziative territoriali, collaborando con ASL - ENTI LOCALI - CTS - CTI con lo scopo di potenziare la qualità dell'inclusione scolastica. Favorisce, inoltre, l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso attività di sostegno e di potenziamento, progetti e laboratori, aggiornamento puntuale della documentazione e del PI, monitoraggi sistematici, formazione costante per il personale docente. Si rilevano una mancanza di specifica competenza relativa all'insegnamento dell'Italiano L2. E' stato definito e approvato un protocollo di accoglienza ed è stata allestita un'aula multisensoriale. Ogni anno scolastico, in occasione della Giornata mondiale della disabilità e della Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'autismo, vengono svolte attività di informazione e di sensibilizzazione al tema.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni NAI sono state predisposte e revisionate prove per l'accertamento delle competenze e vengono realizzati corsi di alfabetizzazione-potenziamento Italiano L2, corsi di recupero e consolidamento, monitoraggio continuo. Nell'ambito del potenziamento si cerca per tutti gli alunni di promuovere la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola (attività sportive - certificazioni DELF e TRINITY). Sono presenti punti di debolezza come la mancanza di continuità negli interventi per gli alunni in difficoltà, per carenza di risorse umane ed economiche, carenza di attività per le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni Strumentali inclusione BES
Rappresentanti Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Preso in carico dell'alunno con disabilità da parte della scuola. Dopo una prima fase di accoglienza, inserimento e osservazione dell'alunno e in base agli obiettivi prioritari individuati nel PF, viene elaborato e condiviso il PEI dal gruppo di lavoro formato da insegnanti, equipe medica, famiglia e eventuali altre figure educative. Nel PEI gli obiettivi prioritari vengono scomposti in una serie di sottobiettivi. Il PEI viene inserito poi nel fascicolo personale riservato dell'alunno e verificato in itinere e a fine anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti ASL, Ass. Sociali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento, compartecipazione, condivisione e sottoscrizione delle famiglie nell'elaborazione dei PEI. Le famiglie si impegnano a sottoscrivere un contratto formativo personalizzato ed a



collaborare in un percorso condiviso per il raggiungimento degli obiettivi concordati nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

ALUNNI con BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale e linguistico. La programmazione educativa e didattica prevede pertanto la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati che tengano conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base di ciò gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto al fine di promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni con BES è in relazione agli obiettivi formativi e personalizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica degli alunni con BES deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto. L'Istituto presta particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzando l'esperienza personale dell'alunno, stimolando al meglio le sue potenzialità fino a tradurle in competenze, facilitando e favorendo un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il passaggio tra un grado e l'altro di scuola è opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati e condivisi tra i vari soggetti. Soprattutto per gli alunni in situazione di disabilità vengono curati gli anni ponte in entrata o in uscita per promuovere la conoscenza tra l'alunno e la nuova scuola o plesso e per assicurare continuità del più ampio progetto di crescita e di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Altra attività

Approfondimento

Piano inclusione 2526.

Allegato:

Plano_Inclusione_2025_2026 (1).pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Le scelte organizzative del Nostro Istituto Comprensivo riguardano le decisioni e le strategie adottate dalla scuola per strutturare l'attività educativa e amministrativa, al fine di ottimizzare l'apprendimento e la gestione delle risorse. Le scelte organizzative influenzano quindi tutti i livelli scolastici e le modalità di interazione tra di essi.

Le principali aree di scelta organizzativa sono le seguenti:

1. Gestione del curriculum

- Curriculum verticale e orizzontale : Il curriculum verticale si riferisce all'articolazione dei contenuti e degli obiettivi educativi attraverso i vari anni di studio, mentre quello orizzontale riguarda la coordinazione delle discipline e delle attività didattiche all'interno di ogni singolo anno scolastico.
- Integrazione tra i vari ordini di scuola : In un Istituto Comprensivo, la transizione tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado deve essere gestita in modo fluido, garantendo continuità nei contenuti e nei metodi di insegnamento. Le scelte organizzative in questa area puntano a favorire la progressione armonica dell'apprendimento.

2. Orario scolastico e modulazione delle attività

- Flessibilità dell'orario : Gli Istituti Comprensivi tendono a adattare l'orario alle necessità specifiche delle diverse scuole. Ad esempio, l'orario della scuola dell'infanzia può essere diverso da quello della primaria, che a sua volta sarà distinto rispetto a quello delle scuole secondarie.
- Attività extracurricolari : L'offerta di attività opzionali (sportive, artistiche, musicali, ecc.) è una scelta organizzativa che arricchisce l'esperienza formativa degli studenti.

3. Gestione delle risorse

- Organizzazione del personale : L'Istituto Comprensivo deve scegliere come suddividere il personale docente tra i diversi ordini di scuola, procedendo con l'assegnazione dei docenti alle classi e con l'assegnazione del personale Collaboratore scolastico ai plessi, secondo criteri trasparenti e secondo gli orari e le attività dei singoli plessi scolastici. In termini di funzionalità il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione del Primo Collaboratore, con funzioni di



Organizzazione

Aspetti generali

sostituzione in caso di impedimento alla presenza del Dirigente, delle Funzioni Strumentali su specifici ambiti individuati dal Collegio dei Docenti, dei Referenti di plesso, nominati dal Dirigente scolastico, che si occupano della gestione della funzionalità didattica del plesso, gestiscono le attrezzature del plesso e ottimizzano il lavoro del personale ATA. Oltre a queste figure sono presenti i vari Referenti e responsabili delle articolazioni del Collegio, responsabili di progetto o di singole attività.

- Formazione del personale : La professionalità degli insegnanti è un elemento cruciale, quindi un aspetto importante delle scelte organizzative riguarda la formazione continua, sia in termini di competenze didattiche che relazionali, metodologiche e disciplinari. Anche per il Personale ATA l'aggiornamento e la formazione sono di fondamentale base al lavoro quotidiano.

4 . Gestione Amministrativa

- L'attività amministrativa è gestita in collaborazione con il DSGA e con gli Ass. Amministrativi, persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, secondo le modalità per singoli procedimenti, secondo la contabilità di Stato in qualità di Pubblica Amministrazione

5. Gestione dei gruppi classe

- Composizione delle classi : L'organizzazione delle classi può riguardare scelte relative al numero di studenti per classe, alla composizione di gruppi eterogenei o omogenei, e al supporto per studenti con bisogni educativi speciali (BES) o disabilità.
- Metodi di insegnamento : Le scuole possono optare per metodologie didattiche specifiche, come il lavoro per gruppi, la didattica laboratoriale, o l'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento.

6. Partecipazione e coinvolgimento della comunità scolastica

- Collaborazione con le famiglie : L'Istituto Comprensivo stabilisce modalità di comunicazione con le famiglie, organizzando incontri periodici, colloqui e attività di orientamento. Attraverso gli Organi Collegiali i rappresentanti dei Genitori possono far pervenire delle istanze comuni o con la relazione diretta con Docenti e Dirigente Scolastico.
- Partecipazione degli studenti : Anche gli studenti possono essere coinvolti nelle scelte organizzative, come attraverso la creazione di rappresentanze studentesche o la partecipazione a progetti collettivi (CCRR)



7. Inclusività e supporto agli studenti

- Accoglienza degli alunni con bisogni speciali : L'inclusività è un pilastro fondamentale nella didattica del Nostro Istituto Comprensivo. Le scelte organizzative includono l'adozione di piani educativi individualizzati (PEI) per alunni con disabilità e l'implementazione di strategie per supportare l'integrazione di alunni con difficoltà di apprendimento.
- Interventi di recupero : Annualmente sono attivati specifici percorsi di recupero o potenziamento per gli alunni che necessitano di supporto extra.

8. Progetti e innovazione

- Progetti educativi e culturali : Gli Istituti Comprensivi organizzano progetti che stimolano la crescita culturale, artistica e sociale degli alunni, come gite, laboratori, attività teatrali e scientifiche, visite e viaggi didattici.
- Innovazione tecnologica : La scelta di utilizzare nuove tecnologie per migliorare l'insegnamento (come l'uso di LIM, tablet, piattaforme di apprendimento online) rappresenta un'altra dimensione organizzativa fortemente incentivata in questi ultimi anni scolastici.

9. Valutazione e monitoraggio

- Strumenti di valutazione : Le modalità di valutazione sono scelte dall'istituto per monitorare i progressi degli studenti. Possono essere adottati strumenti formativi, sommativi e auto-valutazioni, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali.
- Monitoraggio delle competenze : L'istituto monitora costantemente l'acquisizione delle competenze, sia in termini disciplinari che trasversali, come le competenze sociali e relazionali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, verificandone la corretta esecuzione ed esercitando un potere di iniziativa, nei limiti funzionali adeguati alla natura dell'incarico ricevuto; □ Supporto al DS nelle sue azioni di impegno nei confronti della PA e del territorio (rendicontazione sociale, rendicontazione MIUR, Invalsi, comunicazioni agli EELL ecc.) ed estensione dei relativi documenti; Supporto al lavoro del D.S. □ Sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni negli Organi Collegiali, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; □ Rapporti con il DSGA e con lo staff di segreteria; □ Promozione delle attività poste in essere dall'Istituto; □ Controllo del rispetto dei regolamenti d'istituto e delle disposizioni dirigenziali; □ Redigere circolari interne ed esterne; □ Coordinamento con le FF.SS. □ Convocazione dei Consigli di Intersezione, Interclasse e classe, previo accordo con il Dirigente; □ Contatti con le famiglie; □ Partecipazione alle riunioni di staff e di

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Commissioni; □ Collaborazione nell'organizzare eventi, manifestazioni, concorsi, tenendo anche rapporti con Enti esterni □ Supportare il D.S. nella redazione del RAV(Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento) Collaborazione e controllo della efficace comunicazione in supporto cartaceo e multimediale; Delega a presiedere i GLO, in caso di assenza o impedimento del D.S.; Rapporti con il DSGA e con lo staff di segreteria; Coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza

FUNZIONE STRUMENTALE AREA POF □ Rilevazione della domanda formativa; □ Aggiornamento annuale e permanente del PTOF; □ Monitoraggio e Coordinamento attività del PTOF; □ Referente del Comitato Tecnico Scientifico Didattico □ Supporto alla stesura dei progetti; □ Reperimento ed informazioni su progetti nazionali, europei ed in rete; □ Autovalutazione d'Istituto (predisposizione, somministrazione di questionari e rielaborazione dei dati) FUNZIONE STRUMENTALE AREA DOCENTI Supporto ORIENTAMENTO e CONTINUITA' Coordinamento delle attività di orientamento e produzione di elaborati informatizzati; Coordinamento delle attività delle commissioni di continuità e orientamento con le scuole del territorio; Promozione e raccordo delle attività di continuità orizzontale e verticale; Organizzazione attività in continuità con le scuole del territorio; Organizzazione open day e visite alle scuole secondarie di secondo grado; Reperimento informazioni su nuovi modelli di orientamento e

Funzione strumentale

9



Organizzazione

Modello organizzativo

nuove attività. FUNZIONE STRUMENTALE AREA INFORMATICA Comunicazione, archivio documentazione, sito web Supporto ai colleghi per manutenzione ordinaria hardware/software; Gestione applicativo INVALSI, collaborazione con team digitale e animatore digitale per gestione/controllo materiale informatico Coordinamento per inserimento articoli nel sito Istituto (area articoli docenti) Proposte innovative introduzione TIC per didattica e amministrazione Consulenza tecnica per acquisti informatici. Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni; Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove.

FUNZIONE STRUMENTALE Visite e viaggi d'Istruzione a) Raccolta delle proposte riguardanti progetti con uscite didattiche, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; b) Coordinamento delle richieste e delle indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi. c) Collaborazione con gli Uffici Amministrativi nel tenere i contatti con le agenzie di viaggio e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite. d) Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area; e) Verifica documentazione e riordino della stessa; f) collaborare con il DS e con le altre FF.SS.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA ALUNNI Inclusionione, Svantaggio,



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>Integrazione, Accoglienza □Analisi dei bisogni e relativa documentazione; □ Supporto e coordinamento del piano degli interventi e delle risorse relativo alla disabilità; □ Promozione e coordinamento di progetti di settore; □ Coordinamento delle attività di accoglienza ed integrazione; □ Promozione di concorsi e di attività significative a perseguire l'autostima degli alunni ed il potenziamento delle eccellenze</p>	
Capodipartimento	<p>□Redigere i verbali degli incontri □Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti □Raccogliere e archiviare verbali e documentazione delle attività svolte in formato digitale e cartaceo Proposte per percorsi di formazione □Gestione e rendicontazione prove comuni</p>	6
Responsabile di plesso	<p>presa in carico dei materiali di facile consumo e relativa organizzazione e distribuzione; controllo dell'uso del telefono; verifica delle norme stabilite dai documenti scolastici e attuazione delle disposizioni dirigenziali; sostituzioni docenti assenti; controllo e smistamento delle fotocopie; rapporti con le famiglie; collaborazione diretta con il personale. Segnalazione tempestiva delle emergenze; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.</p>	8
Coordinatore dell'educazione civica	<p>• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento,</p>	2



Organizzazione

Modello organizzativo

in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;



Organizzazione Modello organizzativo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività in classe per migliorare l'azione didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO Supporto ad alunni senza certificazione ma in situazione di necessità didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

2

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO unità n. 1 Attività di insegnamento della disciplina e attività di potenziamento con esercitazioni orchestrali per indirizzo musicale;
unità n. 2 attività di insegnamento della disciplina e attività di supporto e potenziamento in classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>

Sistema di rilevazione presenze personale ATA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Passweb e non solo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestione delle pratiche pensionistiche

**Denominazione della rete: RETE DI AMBITO SI2 – AMIATA
VAL D’ORCIA/VAL DI CHIANA SENESE /SENESE SUD
Toscana Ambito 0025**



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gestione Formazione docenti neo assunti

Denominazione della rete: Rete formazione giuridico - amministrativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gestione della formazione del DS e del DSGA per problematiche giuridico - amministrativo - contabile

Denominazione della rete: Eudaimon

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione DS



Denominazione della rete: Università degli studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Istituto di musica Montepulciano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola di musica Pienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli studi di Siena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli studi di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Kennesaw State University in Georgia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scuole che promuovono salute



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA - DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione delle competenze; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze matematico logiche e scientifiche; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze linguistiche per lingua madre; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: area espressiva; Costruzione di prove di competenza/compiti di realtà Strategie didattiche per il recupero

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE**

Gestione delle relazioni interpersonali e delle dinamiche di gruppo; gestione dei colloqui con le



famiglie; Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione iniziale e aggiornamento figure sensibili: addetti antincendio; Formazione iniziale e aggiornamento figure sensibili: addetti primo soccorso; Formazione iniziale e aggiornamento utilizzo DAE; Formazione iniziale e aggiornamento Responsabile Lavoratori per la Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Gestione della classe

La gestione della classe rappresenta uno degli elementi più critici e determinanti per l'efficacia dell'insegnamento. Un ambiente di apprendimento ordinato, inclusivo e motivante è la base per il successo scolastico degli studenti e per il benessere degli insegnanti. Tuttavia, la crescente eterogeneità delle classi e l'aumento dei bisogni educativi speciali rendono sempre più indispensabile una formazione mirata.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione Internazionale Team Teach- Livello 1

Tecniche e strategie di approccio a comportamenti-problema degli alunni DVA

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Corso proposta da USP Siena

Titolo attività di formazione: Manovra di Heimlich

Tecnica di primo soccorso che consiste in compressioni addominali rapide e decise per liberare le vie aeree ostruite da un corpo estraneo negli adulti e nei bambini di età superiore a un anno

Tematica dell'attività di formazione

Primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci



Somministrazione di farmaci salvavita

Tematica dell'attività di
formazione

Primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **SICUREZZA**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA, VIGILANZA E ASSISTENZA

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

USL Toscana Sud EST

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL Toscana Sud EST